

Coinvolgimento

Comunità

Lavoro

Condivisione

Persone

BILANCIO
SOCIALE
2017

meta 
cooperativa
socialeonlus



Il Bilancio Sociale 2017 è stato realizzato con il supporto tecnico di *People Training&Consulting*.
La responsabile del gruppo di lavoro sul Bilancio Sociale è Carla Malatesta, per richiedere informazioni sul documento scrivere a c.malatesta@meta.coop.

Finito di stampare dicembre 2018.

INDICE

INTRODUZIONE **4**

LETTERA DEL PRESIDENTE **6**

NOTA METODOLOGICA **7**

1. IDENTITÀ **12**

1.1 CHI SIAMO **13**

1.2 MISSION E VISION **14**

1.3 STORIA ED ESPERIENZA **15**

2. GOVERNANCE E POLITICA **20**

2.1 STRUTTURA ORGANIZZATIVA **22**


2.2 CERTIFICAZIONI E GESTIONE DI QUALITÀ **24**

2.3 I SERVIZI ATTIVI **26**


3 STAKEHOLDER **28**

3.1 MAPPA DEGLI STAKEHOLDER **28**

3.2 COINVOLGIMENTO DEGLI STAKEHOLDER **29**



4. LAVORO	31
4.1 VALORIZZAZIONE DEL CAPITALE UMANO	32
4.2 OCCUPAZIONE: SOCI E DIPENDENTI	34
4.4 GARE E NUOVI SERVIZI	46
5. RELAZIONE SOCIALE	50
5.1 COSA FACCIAMO	51
5.2 ATTIVITA' E IMPATTO SULLA COLLETTIVITA'	
6. RENDICONTO ECONOMICO: IL VALORE AGGIUNTO	64
6.1 ANDAMENTO FATTURATO	65
6.2 VALORE AGGIUNTO	69
7. OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO	72
8. GLOSSARIO	74



I mutamenti normativi e di scenario in atto nel settore sociale ci hanno spinti nel 2016 a progettare un corso di aggiornamento dedicato ai coordinatori e ad alcune figure tecniche della cooperativa. Tra i diversi temi e novità legislative trattate nel percorso “Strumenti formativi per la gestione di un’impresa sociale” finanziato dal Foncoop, abbiamo scelto di inserire il Bilancio Sociale, prima ancora che la riforma del Terzo Settore ne introducesse l’obbligatorietà per tutte le organizzazioni.

L’idea alla base della redazione di un nostro Bilancio Sociale riguarda la volontà di creare un sistema di rendicontazione interno che attraverso la raccolta organica di dati ed esperienze, possa rappresentare e raccontare la complessa realtà della cooperativa, per dare valore e riconoscimento al lavoro e alle ricadute sociali che la nostra organizzazione produce.

Nell’affrontare il primo Bilancio Sociale ci è sembrato importante iniziare parlando di noi stessi, rivolgendo quindi l’attenzione alle per-

sone che operano in META e ai servizi e attività che realizziamo. L’obiettivo è di restituire uno sguardo di insieme di ciò che oggi è la nostra organizzazione per far conoscere e condividere con tutti i lavoratori, soprattutto con i nuovi e giovani operatori, l’articolazione di META, i valori che ci caratterizzano e un po’ della storia di come siamo arrivati fin qui. Pertanto questo primo Bilancio Sociale è rivolto in primis agli stakeholder interni, cioè ai soci (soci lavoratori e soci speciali), ai lavoratori dipendenti non soci, ai collaboratori e consulenti, alle altre figure work experience, volontari in Servizio Civile, tirocinanti e stagisti. Allo stesso tempo è strumento di comunicazione verso tutti coloro che a vario titolo hanno rapporti con META: utenti, committenti, fornitori, reti territoriali e cittadini.

Quanto riportato nelle pagine seguenti è il frutto di un processo condiviso e partecipato durato diversi mesi, che ha visto il coinvolgimento di soci e dipendenti sia durante il corso formativo e laboratoriale che attraverso incontri e interviste realizzate ad hoc. Ci auguriamo che il percorso che ha portato alla redazione del Bilancio Sociale 2017 sia l’avvio di un nuovo modo di guardare al nostro lavoro e che di anno in anno aggiornamenti e correzioni ne garantiscano lo sviluppo, in un’ottica di progressivo e costante miglioramento.

Nota metodologica

Questo documento rappresenta la prima edizione del nostro Bilancio Sociale. In esso viene messa in evidenza l'importanza della storia della cooperativa dalla sua costituzione fino ad arrivare ad una rendicontazione di quanto fatto al 31 dicembre 2017.

Per la redazione del Bilancio Sociale sono stati integrati i principali standard di riferimento per la rendicontazione nazionale ed internazionale al fine di rendere il documento trasparente e in linea con il volere condiviso della cooperativa. Questi gli standard utilizzati:

- Linee guida GBS¹ (Gruppo di lavoro sul Bilancio Sociale);
- Linee Guida per la Redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit²

(Agenzia per le Organizzazioni Non lucrative di Utilità Sociale- 2011);

- GRI³ (Global Reporting Initiative);
- Standard Accountability 1000⁴.

La predisposizione del primo Bilancio Sociale ha rappresentato l'attivazione di un processo partecipato caratterizzato da:

- attività di aggiornamento formativo dei coordinatori della cooperativa sullo strumento del Bilancio Sociale, come processo culturale, che ha consentito una maggiore consapevolezza della valenza del documento e l'acquisizione di competenze sul tema;
- attività di lavoro partecipato per la costruzione di un sistema interno per la raccolta delle informazioni e dei dati.

Il processo di redazione del Bilancio Sociale è stato coordinato dal Gruppo del Bilancio Sociale, e ha visto il contributo di tutta l'organizzazione, dalla Direzione ai coordinatori delle aree di intervento.

1 Il GBS, Gruppo Bilancio Sociale, è un modello elaborato da un gruppo di lavoro italiano sul bilancio sociale. Nel modello GBS, la performance viene differenziata nella dimensione sociale e in quella ambientale. La prima si riferisce all'insieme delle relazioni che l'impresa intrattiene con i vari gruppi di interesse; la seconda è attinente agli impatti prodotti dall'organizzazione sull'ambiente.

2 Le Linee Guida della Agenzia per le Onlus, che completano il documento sul Bilancio di esercizio, intendono fornire indicazioni per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit attraverso l'indicazione di principi, criteri di redazione e informazioni analitiche utili alla compilazione. Le organizzazioni non profit possono utilizzare questa struttura per redigere il proprio Bilancio Sociale.

3 Il GRI, Global Reporting Initiative, è uno standard internazionale di gestione e pianificazione del Bilancio di Sostenibilità che prendere in considerazione tematiche rilevanti e indicatori, individuati grazie alla matrice di materialità. Tali indicatori vengono presentati in modo descrittivo.

4 L'Accountability 1000 è uno standard sviluppato dall'ISEA (Institute of Social and Ethical Accountability), centrato sull'obiettivo di fornire qualità al processo di accounting, auditing e reporting etico e sociale, per favorire un percorso di sviluppo sostenibile, con particolare attenzione al coinvolgimento degli stakeholder.

PROCESSO DI COSTRUZIONE



STRUTTURA DEL BILANCIO SOCIALE



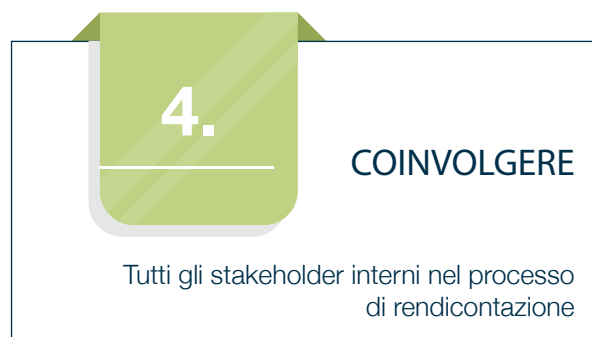
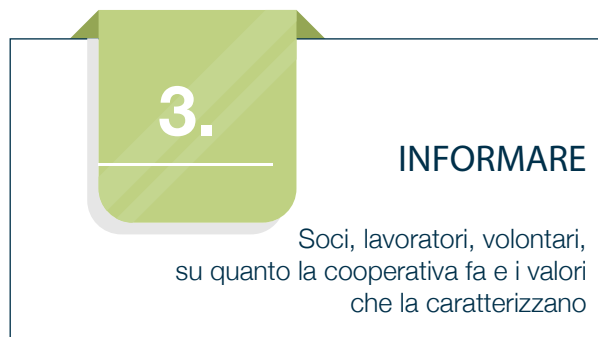
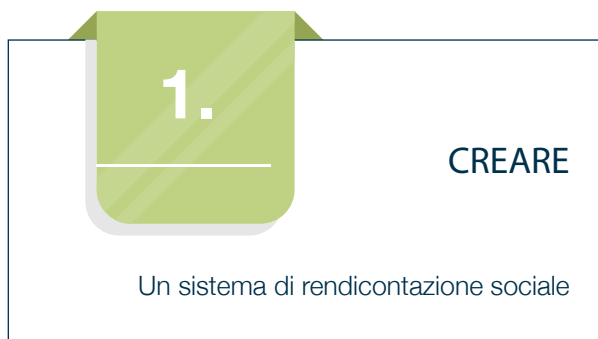
Il documento è caratterizzato da una struttura fruibile a ogni tipo di stakeholder. In riferimento alle linee guida del GBS e a quelle del Terzo Settore (2011), modelli ad oggi più diffusi in Italia in ambito di rendicontazione sociale, il Bilancio Sociale è suddiviso in 8 macro aree.

I macro ambiti presenti nell'indice e le tematiche rilevanti che costituiscono questo Bilancio Sociale sono state individuate attraverso il coinvolgimento diretto della Direzione e del gruppo dei coordinatori con l'utilizzo dello strumento chiamato "Matrice di Materialità" mutuato dello standard internazionale GRI (Global Reporting Initiative).

Nel redigere il documento oltre, che dei risultati ottenuti dallo stakeholder engagement,

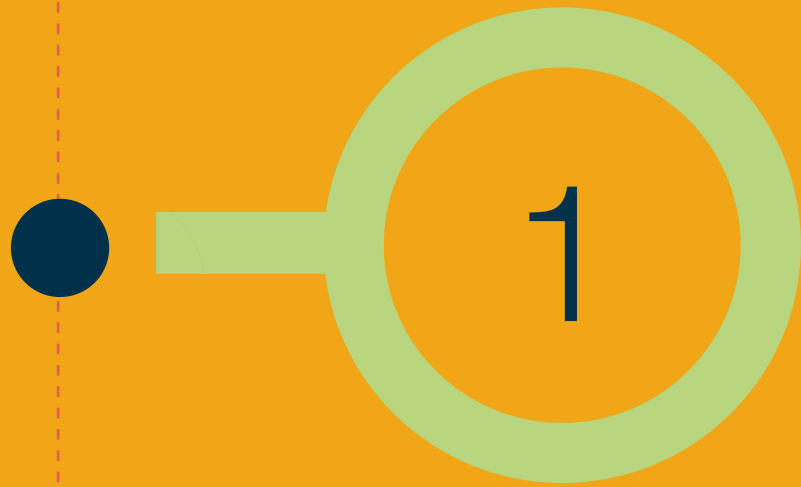
si è tenuto conto degli output del percorso formativo del gruppo dei coordinatori e degli strumenti di gestione già in possesso della cooperativa (sistema qualità, modello di gestione 231, codice etico, statuto, carta dei servizi).

Questo primo Bilancio Sociale, rivolto agli stakeholder⁵ interni, nasce dalla volontà del Cda di:



Il documento è scaricabile online sul sito: www.meta.coop.

⁵ Ogni soggetto direttamente o indirettamente coinvolto nell'attività di un'organizzazione.



IDENTITÁ

Identità

META è una cooperativa sociale di “tipo A”, costituita il 26 settembre del 1980. Da allora realizziamo servizi socio-sanitari ed educativi prevalentemente in convenzione con amministrazioni pubbliche e dal 2013 offriamo anche servizi al cittadino, sia assistenziali che amministrativi, di tipo privato.

E' di diritto iscritta al registro delle ONLUS (Organizzazioni Non Lucrative di Utilità Sociale); è iscritta alla Lega Nazionale Cooperative e Mutue - Legacoop e a Legacoop Sociali Lazio e dal 2010 è socia del CONSORZIO PARSIFAL che riunisce cooperative sociali del centro Italia.

DENOMINAZIONE	META
ANNO DI COSTITUZIONE	26/09/1980
P. IVA	01307721009
COD. FISCALE	04812890582
SEDE LEGALE	VIA GIOVANNI BOTERO, 16/A -00179 RM
ISCRITTA ALLA CCIAA DI ROMA	04812890582 DEL 19/02/1996
NUMERO REA	464761 DEL 29/10/1980
ISCRITTA ALL'ALBO REGIONALE DELLE COOP. SOCIALI	N. 128/97 DEL 03/02/1997 – SEZ. A
CENTRALE DI APPARTENENZA	LEGACOOP
CAPITALE SOCIALE	€ 136.669,00

1.1 Chi siamo

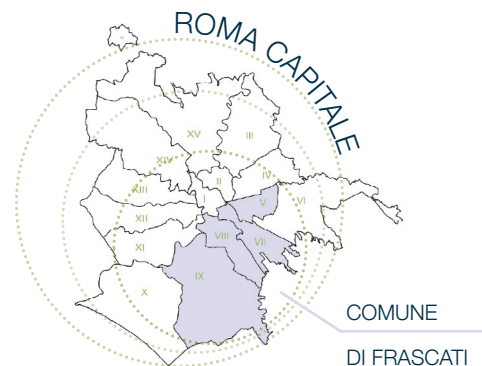
La nostra cooperativa è ormai una impresa sociale consolidata e riconosciuta a livello cittadino e oltre. Da quasi 40 anni accanto al costante impegno mutualistico, progettiamo, sviluppiamo e gestiamo una molteplicità di servizi alla persona ricercando innovazione organizzativa e di intervento, per offrire risposte concrete e adeguate alla realtà sociale, complessa e in continuo mutamento.

Per fare questo siamo costantemente attenti a cogliere le dinamiche e i cambiamenti sociali; a leggere le esigenze e soprattutto le potenzialità del contesto; ad attivare collegamenti e collaborazioni. Promuoviamo una logica di integrazione e di sviluppo della rete dei servizi e di azioni di sistema, in stretto collegamento con le Istituzioni e con tutte le realtà disponibili, facendoci attivatori e facilitatori, per quanto possibile, di benessere individuale e collettivo.

Territorio

Gestiamo servizi alla persona prevalentemente nel territorio del Comune di Roma Capitale e dal 2014 anche nel Distretto ASL RM H1 nel Comune di Frascati. In particolare gestiamo convenzioni per attività in ambito locale con i Municipi V, VII, VIII e IX e con il Dipartimento Politiche Sociali (ex Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute) e il Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici (ex Dipartimento Servizi Educativi e Scolastici, Politiche della Famiglia e dell'Infanzia).

La nostra metodologia di intervento è im-



stata su una forte interazione con il contesto in cui la persona vive ed è inserita. E' per questo che il territorio nelle sue molteplici articolazioni e comunità che lo abitano è per noi il luogo principe dove potenziare le possibilità di risposta al disagio, sviluppare inclusione sociale e promuovere benessere.

1.2 Vision e Mission

LA NOSTRA MISSION

La nostra mission può essere sintetizzata nei seguenti punti:

Valorizzare il capitale umano:

- garantire la continuità e lo sviluppo dell'occupazione e le migliori condizioni economiche, sociali e professionali per soci e dipendenti;
- valorizzare le competenze, le potenzialità e l'impegno, assicurando a tutti i lavoratori e le lavoratrici pari opportunità. Realizzare politiche di conciliazione vita-lavoro e di tutela della maternità e dei diritti dei lavoratori;

Legame con la Comunità locale:

- contribuire all'interesse generale della comunità attraverso servizi diretti a migliorare la qualità della vita delle persone, tutelare la dignità degli individui e i diritti di cittadinanza;
- sviluppare progettazione ed erogazione di servizi, garantendo risposte ed interventi quanto più possibile vicini alle esigenze delle persone, ricercando il miglioramento conti-

nuo della qualità dei servizi resi;

- promuovere l'integrazione e l'inclusione sociale per favorire il benessere e l'empowerment degli utenti, dei familiari e della comunità.

LA NOSTRA VISION

Sulla base dei principi e dei valori che ci hanno ispirato continueremo a farci portavoce:

- della difesa dei diritti delle persone, contribuendo allo sviluppo delle politiche sociali del territorio in rapporto con le istituzioni e le altre realtà sociali e attraverso la diffusione di una cultura in cui siano valori portanti l'accoglienza e la solidarietà, la partecipazione e la condivisione, l'accettazione della diversità e la non discriminazione;
- nel garantire la prosecuzione dell'impegno nell'essere una realtà in movimento, capace di leggere i bisogni delle persone e del territorio e in grado di proporre modelli d'intervento innovativi in un'ottica di inclusione sociale.

1.3 Storia

L'estate del **1980** il Comune di Roma avvia l'esternalizzazione del servizio di assistenza domiciliare per anziani in 10 circoscrizioni su 20, esteso nell'anno successivo a tutta la città. Il bando richiede un organico di 25 operatori, ed è l'occasione per cui un gruppo di giovani studenti il 26 settembre **1980** costituisce ufficialmente la cooperativa Meta, che fin da subito aderisce a Legacoop. La partecipazione al bando è positiva e dal 1° novembre 1980 ottiene la sua prima commessa: il SAISA che nel giro di un anno e mezzo, grazie al lavoro pionieristico dei propri soci sul territorio, arriverà ad assistere circa 100 utenti.

Il primo ufficio della cooperativa è allestito in una stanza messa a disposizione dal Centro Anziani di Villa Lazzaroni, da cui via via si allarga il campo di azione, si avviano collaborazioni e progetti di animazione per anziani, sul territorio e oltre. Sono gli anni in cui si progettano e sviluppano politiche di sostegno a tutto campo per gli anziani e la Meta ne è protagonista: organizza convegni, interventi formativi nelle scuole, nell'estate dell'**'83** prendendo in affitto una struttura alberghiera lungo il litorale del Circeo gestisce i primi soggiorni estivi per anziani del Comune di Roma e per i Comuni di Andria e di Corato (della provincia di Bari); nell'**'88** progetta e gestisce i primi punti verdi per anziani del Comune di Roma. Ad agosto dello stesso anno il Comune di Roma affida alla cooperativa Meta il servizio Emergenza Estate Anziani. Nasce così lo SPIS – Servizio di Pronto Intervento Sociale, divenuto in seguito SOS – Sala Operativa Sociale, di cui ancora oggi gestiamo una Unità Mobile. In questi stessi anni nasce la figura dell'Operatore domiciliare per i servizi tutelari, tutti gli operatori della cooperativa partecipano al primo corso di formazione riconosciuto dalla Regione Lazio (**1987**). La crescita della cooperativa in questo decennio è legata alle sue sedi: nell'**'84** lascia il centro anziani e si trasferisce in una propria sede in Via Cividale del Friuli; solo due anni dopo ha bisogno di una “casa” più grande e si trasferisce in Via di Vallerotonda (zona Arco di Travertino), con circa 450 mq a disposizione. Questi saranno i locali che ospiteranno per quasi 10 anni gli uffici, i servizi e le diverse attività che la coop svilupperà in quegli anni.

La storia e il progresso della cooperativa va di pari passo con le leggi e le politiche nazionali e cittadine in ambito sociale, spesso ricoprendo un ruolo attivo nei tavoli di discussione delle normative stesse. In questi anni la cooperazione sociale acquista uno status di diritto con la Legge 381/91 che introduce l'Impresa Sociale (di tipo A e B); nel **1992** con il primo CCNL per i lavoratori e lavoratrici delle cooperative sociali (sottoscritto nel '94) e ancora con la Legge 285/97 in tutela dei minori e adolescenti. Inoltre, dal **1994** la Meta si accredita per ospitare ragazzi che scelgono l'obiezione di coscienza in luogo della leva militare obbligatoria (oggi Volontari in Servizio Civile Nazionale); molti di loro negli anni rimarranno in cooperativa come soci lavoratori. E' in questi anni che la cooperativa comincia i servizi ai minori grazie ai fondi della legge 216/1991: nel **1992** apre in Via Vallerotonda un centro socio educativo per il sostegno al disagio minorile e in via sperimentale un servizio domiciliare di assistenza educativa ai minori, che dal **1995** diventerà il SISMIF (attualmente gestito su più municipi). Nel **1997** aprono i due centri per minori: il Centro diurno educativo 3-10 anni Officina Tempo Libero e il Centro di aggregazione giovanile per ragazzi dagli 11 ai 18 anni Meta Il Centro; nello stesso anno avvia l'Unità di Strada per adolescenti. L'anno precedente in A.T.I. (Ass. temporanea di imprese) con le cooperative Agorà e Nuove Socialità vince il bando per il Bus Informagiovani del Comune di Roma, gestito fino al 2005. Nel **1999** apre in Via Demetriade il centro diurno "Attivamente" per anziani fragili, tutt'ora attivo. La quasi totalità dei servizi in gestione sono in convenzione con il Comune di Roma e il Municipio ex IX, la strategia di acquisire nuove sedi sul territorio per sviluppare nuovi servizi è vincente e nel '95 la cooperativa trasferisce la propria sede in Via Poggio Tulliano.

Gli anni del nuovo millennio sono caratterizzati dalla Legge quadro 328/2000 sistema integrato di interventi e servizi sociali, che con i concetti di sussidiarietà orizzontale e partecipazione attiva ha dato nuovo impulso al settore. Inoltre, nel **2002** il Comune di Roma istituisce il Sistema di accreditamento per i servizi di assistenza domiciliare SAISA, SAISH, SISMIF, (concepito sui territori coincidenti con i distretti ASL) e in seguito ampliato con l'accREDITamento nella IV Area – inclusione sociale e fragilità sanitaria – di carattere cittadino. La cooperativa si accredita su tutte le aree del Sistema.

Per la Meta sono anni di sviluppo dei servizi dedicati alla disabilità e all'inclusione sociale e di progettazioni innovative, anche su altri Municipi su cui è accreditata. Nel **2000** prende avvio il servizio di accompagnamento e per l'autonomia di bambini portatori di handicap (A.E.C.) nelle scuole materne, elementari e medie in convenzione con l'ex IX Municipio e nel **2004** avvia la gestione del SAISH. Nel **2002** la Cooperativa comincia la gestione in regime di convenzione con l'ex VI Municipio del Centro Diurno per portatori di handicap "Accademia".

Nel **2001** la coop si apre all'area dell'accoglienza: gestisce il Centro di Accoglienza notturno per senza fissa dimora e poi il Centro Notturmo e Diurno per nuclei familiari con minori, inizialmente presso la sede in Via Assisi poi in Via di Rebibbia e durerà fino al **2005**. Nel **2006** apre, nella zona di Trigatoria, il Centro Notturmo e Diurno di Accoglienza nuclei madre – bambino in convenzione con il Dip. V – Comune di Roma, attivo fino al **2010**.

La cooperativa cresce e acquisisce ulteriori sedi: nel **2003** viene acquistato l'immobile sito in via A. Luzio, 61 dove viene trasferito il Centro per Adolescenti; nel **2004** in una nuova sede apre il Centro servizi "viaTerni9" per l'orientamento e il benessere dei cittadini anziani in regime di convenzione con il Municipio ex IX e tutt'ora attivo per il nuovo territorio del VII Municipio; nel **2005** apre il Centro Diurno Sperimentale "In giro per la città" per disabili psichici e fisici gravi in regime di convenzione con ex VI Municipio. Nel **2007** la cooperativa cambia di nuovo casa e la sede viene trasferita in Via G. Botero, dove si trova attualmente.

Questo è il decennio della crisi economica, della contrazione delle risorse dedicate alle politiche sociali, del cambiamento di prospettive e paradigmi di intervento nel settore. Infatti nel triennio **2008/10** si registra una contrazione del fatturato con un bilancio passivo. Sono anni difficili, in cui grazie allo spirito di mutualità dei soci e alle scelte strategiche di differenziare territori e committenti, e la volontà di aprirsi a nuove relazioni societarie (nel **2010** entra a far parte del Consorzio Parsifal), la cooperativa riesce gradualmente ad uscire dalla crisi, addirittura rafforzando le attività e recuperando fatturato mantenendo un equilibrio tra innovazione e servizi consolidati.

Nel **2010** su finanziamento della ASL RMC apre la Casa Famiglia “Edelvaiss” per pazienti psichiatrici che rimarrà aperta fino a giugno **2017**; nell’anno successivo si ampliano le convenzioni con il V Municipio (ex VI e VII) con la gestione del Club di Socializzazione “C’è posto per te” per persone diversamente abili e nel **2014** con il progetto “Il presente è domani”, casa alloggio per percorsi di autonomia delle persone diversamente abili. Nel **2015** la cooperativa va oltre il Comune di Roma e in collaborazione con il Consorzio Parsifal e le cooperative COTRAD e Astrolabio avvia il servizio AEC a favore degli alunni disabili dei comuni del distretto socio sanitario RM H1. Nel settembre **2016**, sempre con il Consorzio Parsifal e la Cooperativa Cotrad, avvia il servizio A.E.C. nelle scuole materne, elementari e medie del IX Municipio del Comune di Roma.



GOVERNANCE E POLITICA

Governance e politica

Governare la complessità della nostra cooperativa ha significato in questi anni integrare e continuamente armonizzare le scelte e le azioni di politica interna con le richieste e le sollecitazioni provenienti dall'esterno, coniugando lo sviluppo dell'impresa cooperativa con la tutela dei diritti dei lavoratori e il mantenimento dei posti di lavoro. Nella nostra cultura la centralità del socio è andata sempre di pari passo con la ricerca della qualità dei servizi offerti consapevoli della loro interdipendenza.

I recenti cambiamenti nelle politiche sociali in ambito nazionale con la riforma del III settore e le frequenti modifiche legislative in campo amministrativo hanno richiesto e richiedono una continua innovazione per rendere sostenibile il sistema cooperativa e tenere insieme le richieste della committenza, dell'utenza e la necessità di tutelare la qualità del lavoro oltre che il benessere dei nostri lavoratori. Una nostra peculiarità è la capacità dinamica di individuare strategie per la ricerca di nuove

opportunità di crescita, anche tramite la creazione di reti e partenariati. Esempi importanti sono la presenza attiva dal 2010 all'interno del Consorzio Parsifal e dal 2017 nel progetto "ComeTe" per estendere l'offerta di servizi di cura privati all'interno di un network su scala nazionale.

In generale, le azioni strategiche della nostra cooperativa si sviluppano attorno ad alcuni ambiti principali:

- la cura, il mantenimento e l'implementazione dei rapporti con i committenti, il territorio, la rete di riferimento e i fornitori (stakeholder esterni);
- la costante attenzione e adeguamento ai cambiamenti legislativi e sociologici;
- la ricerca di nuove opportunità di finanziamento e loro differenziazione;
- la progettazione di servizi innovativi.

Per quanto riguarda le politiche di governance interna la centralità dei diritti e dei doveri dei lavoratori sono sempre state oggetto di grande attenzione da parte del CdA.

Governance caratterizzata da comunicazioni chiare e trasparenti circa le politiche aziendali, le decisioni, le attività; da responsabilità diffusa, tramite la corretta definizione degli obiettivi e il rispetto dei ruoli e delle funzioni; da

un'organizzazione che favorisce (laddove le convenzioni lo rendono possibile) il lavoro di gruppo e la condivisione.

Dal punto di vista delle tutele, dalla nostra fondazione ad oggi, abbiamo assicurato ai soci e lavoratori le migliori condizioni economiche, organizzative e di qualità del lavoro stesso, applicando e rispettando tutte le normative in materia. Dalla sua prima sottoscrizione, applichiamo in maniera completa, sia normativa che economica, il CCNL e tutte le regolamentazioni in ambito di sicurezza sul lavoro, di tutela della privacy, di difesa dei lavoratori svantaggiati. Abbiamo oltre il 95% dei contratti di lavoro a tempo indeterminato.

Il nostro punto di orgoglio è di essere stati, nel panorama romano e nazionale, tra le pochissime cooperative a non avvalersi negli anni '90, dei cosiddetti "salari convenzionali", che permettevano alle stesse di versare per i soci lavoratori contributi INPS parziali. Ciò alla luce dei recenti cambiamenti legislativi ha avuto ricadute importanti sul trattamento pensionistico dei lavoratori delle cooperative che si sono avvalse di questo istituto.

Ad oggi siamo fieri di poter garantire ai soci che si avviano alla conclusione del percorso lavorativo il massimo trattamento pensionistico possibile.

Queste politiche nel tempo hanno favorito la costruzione di una realtà aziendale riconosciuta per la sua serietà e affidabilità, avviando un circolo virtuoso che contribuisce a dare continuità sia lavorativa che assistenziale ai soci, a migliorare la qualità dei servizi resi e di conseguenza la vita degli utenti da noi presi in carico.



2.1 Struttura organizzativa

Per quanto riguarda l'assetto societario e le relative funzioni si fa riferimento a quanto indicato nello Statuto e nel funzionigramma del Modello Organizzativo del D.Lgs. 231/2001.

http://www.META.coop/files/Modello%20Organizzativo%20231_Parte%20Generale_META.pdf

L'assemblea dei soci rappresenta il luogo per il confronto e la condivisione di strategie e politiche proposte dal CdA, dove tutti i soci sono chiamati ad esprimere la propria volontà attraverso il voto. Le assemblee ordinarie (approvazione bilancio, elezioni rappresentanze) vengono svolte a cadenza annuale, mentre le assemblee straordinarie vengono convocate all'occorrenza dal Presidente, in merito a decisioni di natura straordinaria. Da qualche anno si tengono riunioni pre -assembleari aperte a tutti i soci allo scopo di facilitare la condivisione e l'approfondimento di temi specifici, su cui successivamente i soci saranno chiamati ad esprimere un parere in assemblea.

L'attuale Consiglio di amministrazione è in

carica fino all'approvazione del bilancio d'esercizio dell'anno 2018, ed è composto da: Luigina Malatesta (Presidente), Roberto Volpicelli (Vicepresidente), Carlo Grimaldi, Paola Cortesini e Mauro Costanzo (Consiglieri).

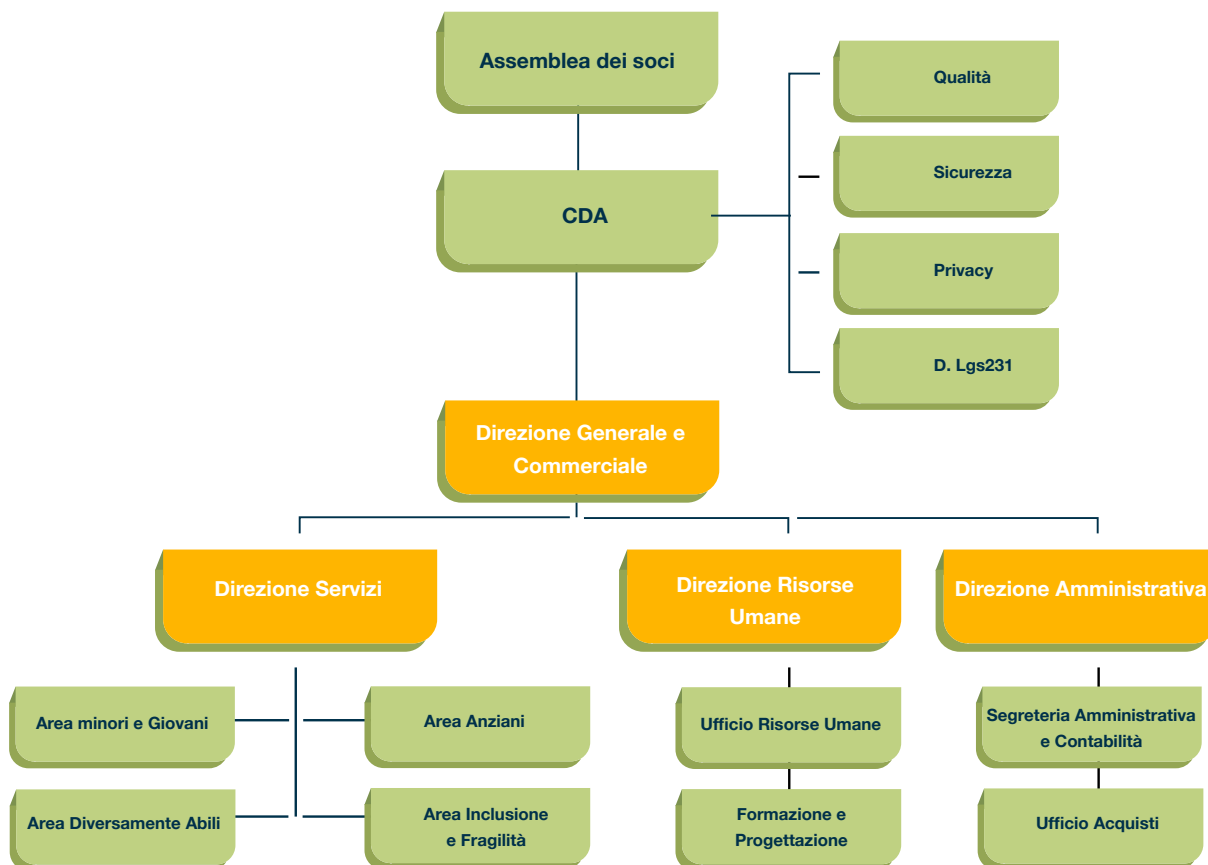
La Direzione (composta dal Direttore, Carlo Grimaldi, dal Responsabile amministrativo, Luigina Malatesta e dal Responsabile delle Risorse umane, Roberto Volpicelli) cura la gestione tecnico - amministrativa complessiva della cooperativa affiancata dalla tecnostruttura. Siamo inoltre supportati da consulenti esterni quali: commercialista e consulente del lavoro, avvocato, consulente contabile, revisore dei conti e consulente per la sicurezza sul lavoro.

L'organizzazione del lavoro sociale è strutturata su unità affidate, con estesi livelli di autonomia, ai coordinatori e sono composte da singoli servizi o da servizi raccolti per tipologia di utenza anche inter municipale. Fanno eccezione i servizi domiciliari SAISA, SAISH e Fragilità sanitarie che operano su diversi territori e sono raggruppati in un'unica unità gestionale, guidata da un responsabile e una équipe di coordinamento tecnico.

Le varie unità contano su uno staff di operatori (diversi per numero e profili professionali a seconda di quanto richiesto dalle convenzioni), prevalentemente organizzati in équipe di

lavoro, che si riuniscono settimanalmente per condividere con il coordinatore obiettivi e metodologie di servizio. In alcuni gruppi di lavoro è inoltre presente una supervisione professionale esterna mensile, volta a garantire attenzione ai lavoratori e alla qualità del servizio erogato.

Organigramma



2.2 Certificazioni e Gestione di Qualità

Attraverso la certificazione della qualità delle proprie attività la nostra cooperativa vuole ribadire la propria natura responsabile nel perseguire i principi di buona e corretta amministrazione, oltre ad evidenziare la trasparenza e la serietà con cui viene condotta, e che tali principi costituiscono e costituiranno sempre un valore imprescindibile della Cooperativa META. Questa scelta rappresenta la volontà da parte degli organi direttivi di proseguire nella strada del miglioramento continuo del sistema di governance, che da sempre ci caratterizza. Tutto ciò, oltre a garantire una maggiore affidabilità nei confronti dei committenti, favorisce e promuove comportamenti corretti, trasparenti e rispettosi delle norme, da parte di tutti coloro che operano per conto o nell'interesse della Cooperativa META: lavoratori, consulenti e fornitori.

MODELLO ORGANIZZATIVO 231⁶

Il 17/11/2017 il CdA ha deliberato l'adozio-

ne del Modello di organizzazione, gestione e controllo conforme alle disposizioni contenute nel D.Lgs. 231/01 ("Disciplina della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica) per la prevenzione della commissione di reati amministrativi. Il Modello 231 stabilisce l'attivazione di una serie di procedure di controllo per la prevenzione del rischio di commissione di reati e il rispetto dei principi e delle norme etiche contenute nel Codice Etico, di cui è parte integrante.

http://www.META.coop/files/Modello%20Organizzativo%20231_Parte%20Generale_META.pdf

CODICE ETICO⁷

Il Codice Etico è un insieme di principi positivi e di regole di comportamento che META cooperativa sociale onlus ha scelto volontariamente di adottare e rendere pubblico come concreta espressione dei suoi propositi verso i propri stakeholder. In questo documento sono esplicitati in maniera chiara i principi etici e sociali a cui soci, amministratori, dipendenti, collaboratori, fornitori e tutti coloro che operano con la cooperativa si devono attenere. http://www.META.coop/files/All_05_Codice%20Etico_META2.pdf

CERTIFICAZIONE ISO 9001

Dal 2010 la nostra cooperativa si è dotata di un sistema di gestione per la qualità ISO 9001:2008 con il seguente oggetto: “Gestione di servizi socio assistenziali ed educativi; gestione del servizio domiciliare anziani (incluso gestione casa di riposo)”.

CARTA DEI SERVIZI

La Carta dei Servizi è uno degli strumenti attraverso cui la nostra organizzazione fa conoscere i progetti che realizza, informa sulle risorse e le attività a disposizione, sulle modalità di accesso e di intervento. È pensata, per essere uno strumento che permette ai cittadini il controllo, anche in termini di qualità, sulla erogazione dei servizi stessi. http://meta.coop/files/Carta_servizi_agosto_2014.pdf

DECRETO LEGISLATIVO 81/2008

La nostra cooperativa sociale rispetta ed applica il Decreto legislativo 81/08, ovvero il “Testo unico sulla sicurezza”, e mette in atto

tutte le prescrizioni del decreto per tutelare e garantire la salute e la sicurezza dei propri lavoratori attuando tutte le misure preventive e protettive necessarie.

DECRETO LEGISLATIVO 196/2003 CODICE IN MATERIA DI PROTEZIONE DI DATI INDIVIDUALI

Dal 2004 la nostra cooperativa applica il DLgs 196/2003, ovvero il “Testo unico sulla privacy” e mette in atto tutte le sue prescrizioni per garantire la sicurezza dei dati personali di tutti coloro con cui viene a contatto: utenti, cittadini e lavoratori.

MERCATO ELETTRONICO DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE

Dal 2017 la nostra cooperativa è iscritta e abilitata presso il MePA, il mercato elettronico della Pubblica Amministrazione nel settore merceologico dei servizi sociali, ampliando così le proprie opportunità di partecipare alle gare d'appalto.

6 Il D.lgs. n. 231/2001 ha introdotto nel nostro ordinamento il principio della responsabilità amministrativa delle persone giuridiche per i reati commessi dalle figure apicali, di vertice, e dalle persone sottoposte alla vigilanza delle figure apicali anzidette (dipendenti, fornitori ecc.) nell'interesse o a vantaggio dell'ente stesso. Il Modello organizzativo 231 si pone l'obiettivo di realizzare un completo sistema di controllo ed organizzazione interno.

7 L'adozione di principi etici ai fini della prevenzione dei reati considerati nel D.Lgs. 231/2001 costituisce un elemento essenziale del sistema di controllo preventivo. Questi principi, che possono essere inseriti in un codice etico o di comportamento, sono molto importanti per la prevenzione dei problemi correlati alla responsabilità amministrativa per le aziende.

2.3 I servizi attivi

I nostri interventi sono suddivisi in cinque grandi aree tematiche. Ogni area ingloba al suo interno diversi servizi, tutti affidati a figure professionali specializzate:

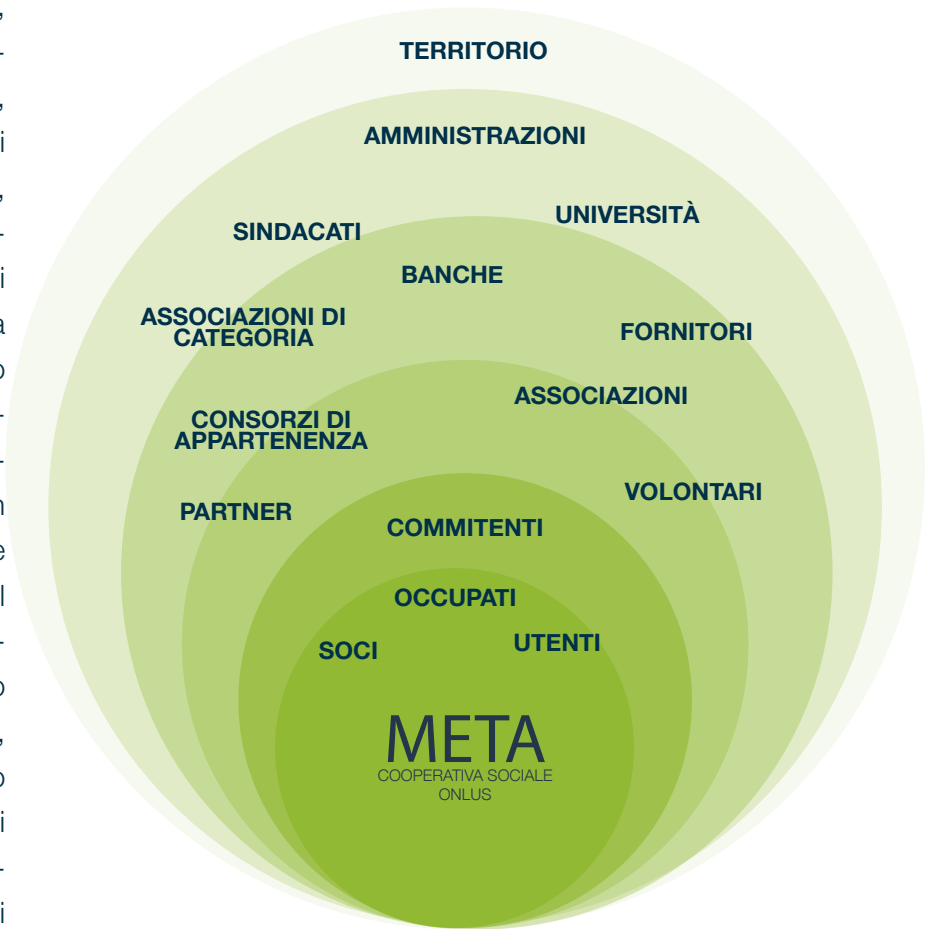
- **Area minori e giovani servizi educativi e ricreativi rivolti all'infanzia**, alla preadolescenza e all'adolescenza quali: lo spazio bebi *Coccodillo*, il servizio domiciliare a sostegno dei minori SISMIF, il Centro educativo *Officina tempo libero*, il Centro di aggregazione giovanile *MetailCentro*;
- **Area diversamente abili** comprende i servizi dedicati a bambini e adulti con disabilità fisica e/o psichica medio grave e disabilità fisica e/o psichica grave quali: servizio di integrazione scolastica AEC, servizio di assistenza domiciliare SAISH, club di socializzazione *C'è posto per te*, Centro diurno per disabili adulti *Accademia*, Casa per l'autonomia *Il presente è domani*;
- **Area Anziani servizi dedicati agli anziani** quali: Assistenza domiciliare SAISA, Dimissioni Protette, Centro Servizi di orientamento e benessere del cittadino anziano *via Terni9*, centro diurno per anziani con demenza *Attivamente*, casa famiglia *Villa Luigia* e casa di riposo *Bruno Buozzi*;
- **Area inclusione sociale e fragilità** comprende i servizi dedicati all'inclusione sociale: Segretariato Sociale, Unità Mobile del servizio per l'emergenza sociale SOS, servizio per la fragilità socio-sanitaria, Centro accoglienza madri con bambino *Giaccone*, Casa famiglia per pazienti psichiatrici *Edelvaiss*;
- **Servizi privati** comprende *InMeta* servizi al cittadino per consulenza sociale, previdenziale e fiscale, nonché servizi assistenziali con il progetto *ComeTe*.



STAKEHOLDER

3.1 Stakeholder

I portatori di interesse (stakeholder) sono gli interlocutori della cooperativa Meta. Soci, utenti, dipendenti, consorzi, cooperative, associazioni e territori che portano valori, aspettative, bisogni e interessi nei confronti della cooperativa e che, direttamente o indirettamente, influiscono o vengono influenzati dalle attività della cooperativa. La mappa degli stakeholder di seguito riportata, rappresenta la “fotografia” dei nostri portatori di interesse di riferimento, ed è suddivisa in base al diverso grado di interesse di ognuno di loro. Consapevoli del valore delle relazioni (dirette e indirette) con gli stakeholder, abbiamo attivato durante il corso del 2017, una prima fase di coinvolgimento degli attori interni, con l’obiettivo di estendere l’attività di coinvolgimento nei prossimi anni anche a nostri stakeholder esterni.



3.2 Coinvolgimento degli Stakeholder

L'importanza del coinvolgimento degli stakeholder interni, diretti destinatari del nostro primo Bilancio Sociale, è data, da una parte dalla volontà di far acquisire e rinnovare la consapevolezza dei nostri valori sia ai soci storici che nuovi lavoratori, dall'altra di instaurare un dialogo con essi al fine di creare un processo strutturato che porti ad uno scambio continuo di informazioni tra le varie aree di intervento della cooperativa e con l'esterno. La costruzione di un rapporto di dialogo costante con gli stakeholder parte proprio dalla considerazione dagli interessi degli stakeholder e dall'analisi di quanto essi esprimono. Il processo di coinvolgimento avviato nel 2017 da META è stato progettato e orientato agli stakeholder interni (coordinatori e direzione). Durante l'anno sono stati svolti incontri di diversa natura che hanno portato gli stakeholder interni a confrontarsi su diversi temi interni alla cooperativa e alla costruzione della matrice di materialità, dalla quale sono emersi gli interessi prioritari per i coordinatori e per la direzione. Il coinvolgimento è avvenuto attraverso il confronto diretto secondo modalità partecipate quali focus group, interviste dirette e questionari. L'attività ha visto il coinvolgimento di 3 membri della direzione e 19 tra coordinatori e tecnostuttura, gli incontri svolti durante il corso del 2017 sono stati 7.



Matrice di materialità

La materialità determina la rilevanza di una tematica per un'organizzazione e i suoi stakeholder. In un contesto come quello attuale è fondamentale riuscire ad individuare quali sono gli aspetti che sono veramente importanti, rispetto quelli che necessitano di una minore attenzione. Individuare i temi materiali permette così ad un'organizzazione di monitorare e rispondere prontamente a rischi e/o opportunità che si possono manifestare. L'analisi di materialità si rivela come uno strumento utile per definire un set di priorità d'intervento anche nell'ottica di una pianificazione a breve e lungo termine.

L'utilizzo della matrice di materialità all'interno del processo di redazione del Bilancio Sociale di META ha permesso di individuare i temi rilevanti che rappresentano aspetti che possono generare significativi impatti economici, sociali e ambientali sulle attività di META e che possono influenzare le aspettative di tutti gli stakeholder.

La matrice di materialità è stata sottoposta oltre che ai coordinatori anche ai membri della direzione. Gli attori coinvolti, attraverso un questionario di valutazione per le tematiche e una check-list per gli indicatori, hanno espresso il proprio interesse su una rosa di tematiche precedentemente individuate dal gruppo di lavoro. I temi identificati rilevanti sia per la direzione che per i coordinatori sono riportati all'interno di una matrice di materialità e sono i seguenti:

LAVORO	SOCIALE	ECONOMICO	GOVERNANCE E POLITICA
- Valorizzazione del capitale umano: occupazione - I soci	- Servizi offerti - Gli utenti - Attività e impatto sulla collettività - Buone pratiche e comunicazione con gli stakeholder interni ed esterni - Innovazione	- Attività ed obiettivi economici - Rapporto con i fornitori/clienti	- Identità, Mission e vision - Integrità della condotta aziendale



LAVORO

4.1 Valorizzazione del capitale umano

Il nostro personale è composto complessivamente da 227 dipendenti di cui il 95% a tempo indeterminato, part time e full time. I profili professionali presenti sono numerosi e diversi a seconda dei servizi e delle convenzioni stipulate. Riguardano essenzialmente figure relative alle professioni sociali: assistenti sociali, psicologi, educatori, OSS, ADEST, OSA, operatori per l'autonomia, operatori sociali, maestri d'arte.

La nostra cooperativa è caratterizzata da un elevato tasso di scolarizzazione che rappresenta un valore aggiunto per la realizzazione dei servizi.

Accanto ai professionisti del lavoro sociale ospitiamo risorse in formazione e /o volontarie. La loro presenza è occasione di scambio reciproco nell'offrire da parte nostra possibilità di sperimentazione e apprendimento sul campo e dall'altra parte ricevere input e stimoli dalle nuove generazioni. Nella nostra storia queste collaborazioni costituiscono occasioni di conoscenza della persona trasformate spesso in opportunità di lavoro con assunzione in organico di tirocinanti e volontari.

Politiche della tutela dei lavoratori attuate

La nostra Cooperativa ha da sempre messo al centro delle politiche di governance la tutela dei propri lavoratori (soci e non) garantendo il pieno rispetto delle normative presenti in materia, che si sono succedute negli anni. Oltre ai diversi adempimenti rispetto alla tutela dei lavoratori svantaggiati, alla sicurezza sul lavoro e alla privacy, dal 1992 data del primo Contratto Collettivo Nazionale delle Cooperative sociali rispettiamo sia gli aspetti normativi che economici derivanti dall'applicazione dello stesso. La nostra politica occupazionale limita il più possibile il ricorso a forme contrattuali atipiche e ricorre ai contratti a tempo determinato in misura contenuta, per fare fronte sia ad aumenti temporanei di attività che per sostituzione di lavoratori, temporaneamente assenti per ferie, malattia, maternità, ecc, aventi diritto alla conservazione del posto di lavoro. Inoltre, i lavoratori autonomi con partita IVA sono liberi professionisti, per



lo più iscritti a specifici albi professionali, che svolgono attività specialistiche consulenziali. Grazie ad un'equa politica retributiva ispirata ai principi di rigore e sobrietà che riteniamo essere propri della cooperazione sociale possiamo oggi elencare alcuni punti qualificanti della nostra storia:

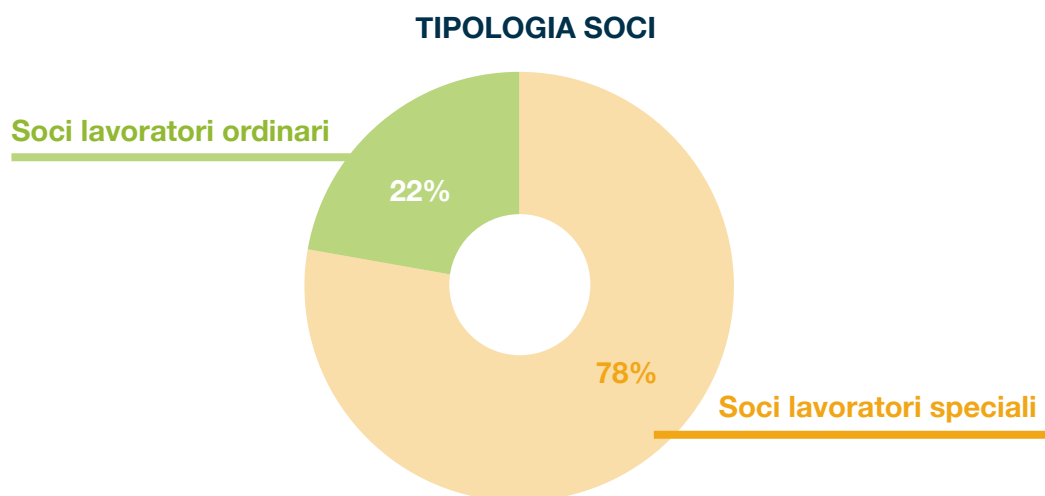
- la puntualità, ormai da 38 anni, nel pagamento degli stipendi entro il mese successivo a quello lavorato;
- la mensilizzazione dello stipendio che garantisce una retribuzione mensile stabile (fissata in base al parametro orario definito nel contratto stipulato con ogni singolo lavoratore) anche a fronte di una variabilità del servizio nel quale si opera. Attraverso una flessibilità concordata viene garantito il monte ore da contratto tramite l'impiego dell'operatore in più servizi;
- l'attivazione nel 2015 dell'Assistenza Sanitaria Integrativa con il fondo Faremutua-Uni-

salute per tutti i dipendenti a qualsiasi titolo in carico alla Cooperativa;

- l'attivazione di benefici premianti la presenza e lo scambio mutualistico per i soci lavoratori: migliori condizioni economiche tramite ristorni in caso di bilanci positivi e incrementi salariali legati alla permanenza e al lavoro in Cooperativa nel corso degli anni per anzianità di servizio; bonus sotto forma di beni e servizi. In particolare dal 2017 in via sperimentale è stato attivato il Welfare aziendale per l'acquisto di beni e servizi. Nel 2018 sarà esteso a tutti i dipendenti unitamente ad un accordo sindacale di flessibilità oraria per favorire la conciliazione tra i tempi di vita e di lavoro.

4.2 Occupazione: soci e dipendenti

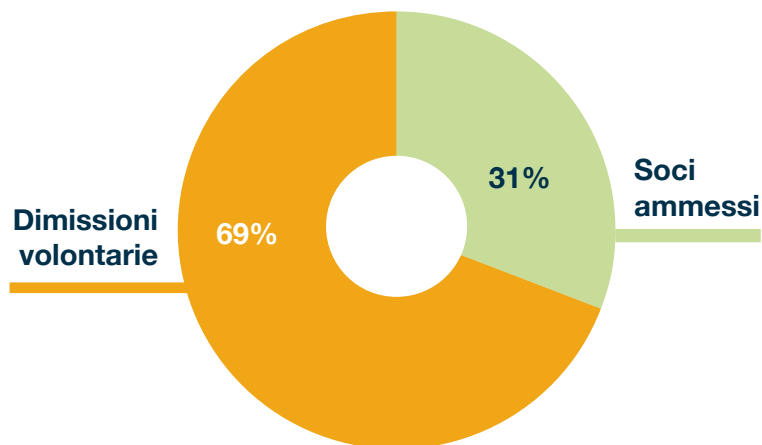
La nostra base sociale è composta, nel 2017, da 111 soci con una forte componente femminile pari a più del 75% del totale. All'interno della compagine associativa, convivono due gruppi principali: i soci lavoratori ordinari (87, il 78%) e i soci lavoratori speciali⁸ (24, il restante 22%). Per quanto riguarda il rapporto fra soci ammessi e dimessi nel 2017, abbiamo registrato un numero maggiore di dimissioni volontarie, nove persone in tutto, rispetto alle nuove ammissioni, quattro soci (2 femmine e 2 maschi).



TOTALE SOCI 111 di cui 77 femmine e 34 maschi
SOCI LAVORATORI ORDINARI 87 di cui 55 femmine e 32 maschi
SOCI LAVORATORI SPECIALI 24 di cui 22 femmine e 2 maschi

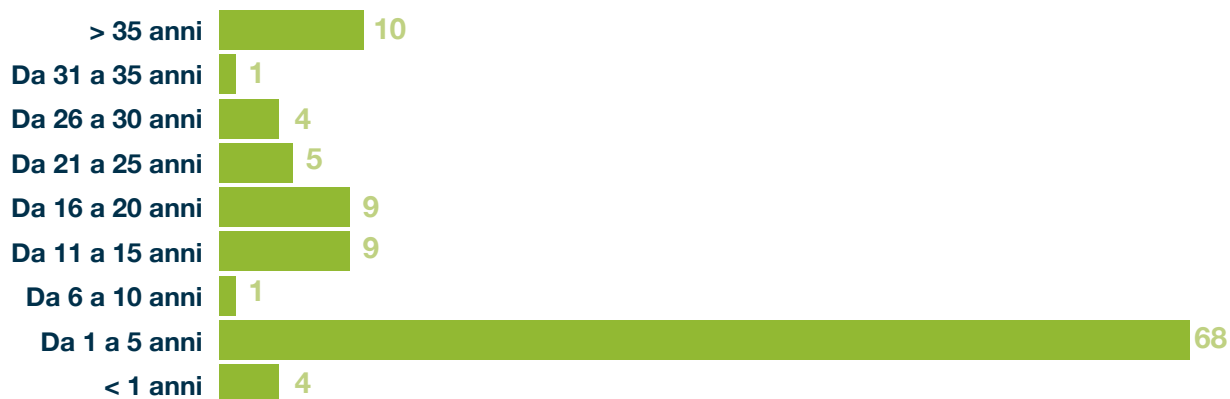
⁸ Il Consiglio di Amministrazione può ammettere persone fisiche in una categoria speciale di socio cooperatore in ragione dell'interesse della cooperativa e del socio alla propria formazione lavorativa e/o all'inserimento di lui nell'impresa. I soci ammessi alla categoria speciale non possono superare un terzo del numero totale dei soci lavoratori.

SOCI AMMESSI E DIMESSI 2017



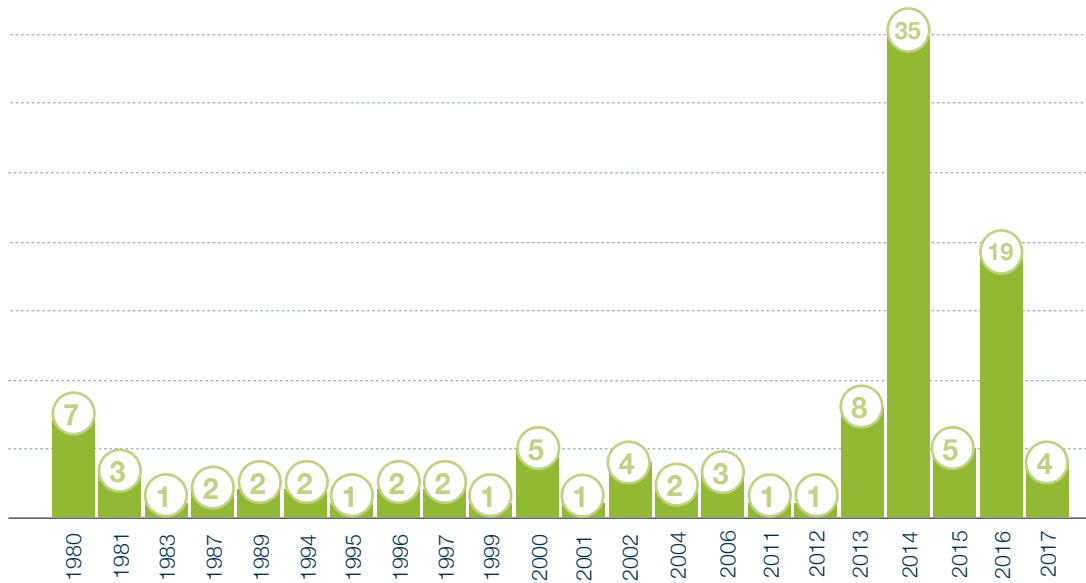
SOCI AMMESSI 4
di cui 2 femmine e 2 maschi
DIMISSIONI VOLONTARIE 9
di cui 8 femmine e 1 maschio

ANZIANITA' ASSOCIATIVA



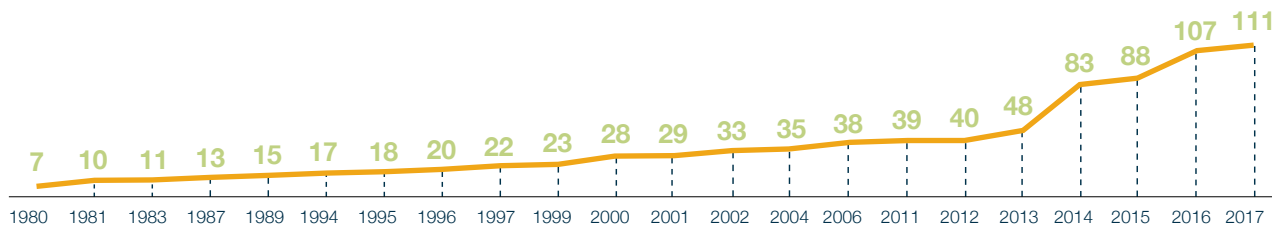
Al 2017, i nostri soci rientrano in misura preponderante, all'interno della seconda classe di anzianità associativa (da 1 a 5 anni, 61% del totale) anche se, prendendo in considerazione tutte le classi di anzianità, emerge chiaramente il forte legame che unisce i soci alla cooperativa. Infatti, il 25% del totale (28 soci) ha aderito alla cooperativa META tra gli 11 e i 35 anni fa mentre un 9% (10 soci) è socio da più di 35 anni.

NUOVI SOCI PER ANNO



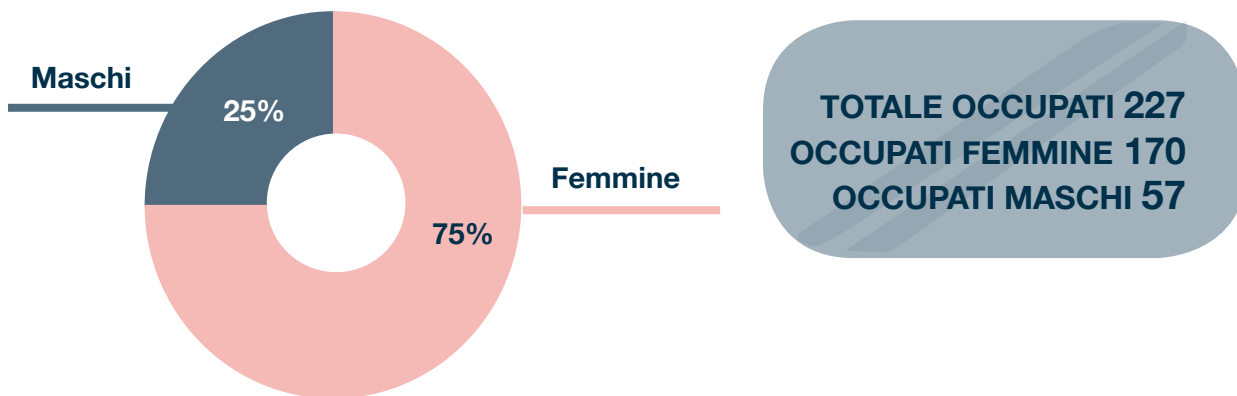
Osservando la distribuzione dei nuovi soci per anno, è possibile notare come, fino al 2012, il trend sia rimasto sostanzialmente invariato con rari picchi tra gli inizi dell'attività e gli anni a ridosso del periodo 2000-2005. Dal 2013 in poi, invece, la tendenza è cambiata radicalmente con intensità differenti anno dopo anno, toccando un massimo di 35 nuovi soci nel 2014 (31,5% del totale) e 19 nel 2016. Questo dato, per certi versi, motiva anche il precedente grafico sull'anzianità associativa secondo cui, al 2017, il 60% dei soci ha un'anzianità pari a 1-5 anni. È infatti in quest'ultimo quinquennio che la cooperativa ha visto aderire i propri soci con intensità maggiore.

INCREMENTO NUMERO SOCI PER ANNO



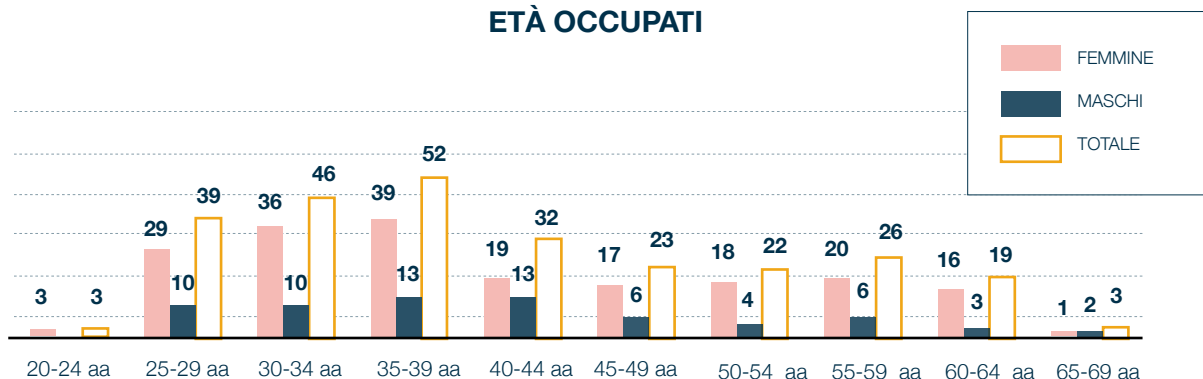
OCCUPATI

I nostri occupati, al 2017, sono 227 e si suddividono tra soci e non soci. La distribuzione di genere tra gli occupati rispecchia, quasi perfettamente, le percentuali nella compagine associativa: 170 femmine e 57 maschi.

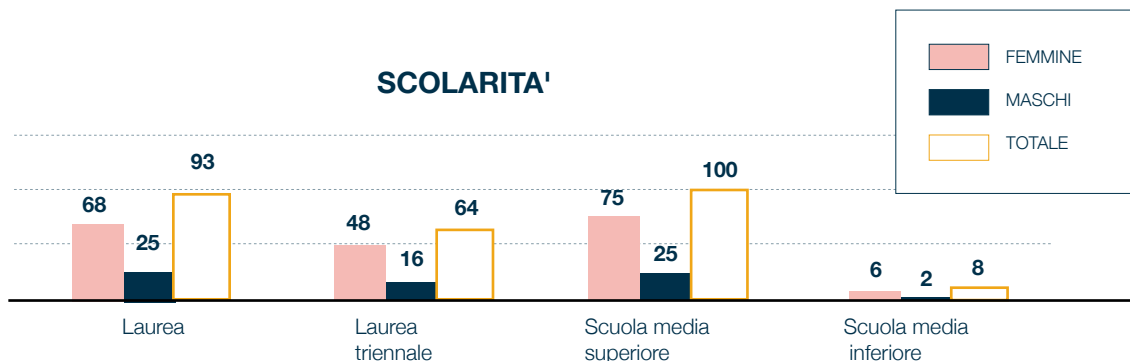


Da un punto di vista anagrafico, gli occupati rientrano, in maggioranza, tra i 25 e i 39 anni. Infatti, queste tre classi di età raggiungono complessivamente il 51% del totale (137 persone).

ETÀ OCCUPATI



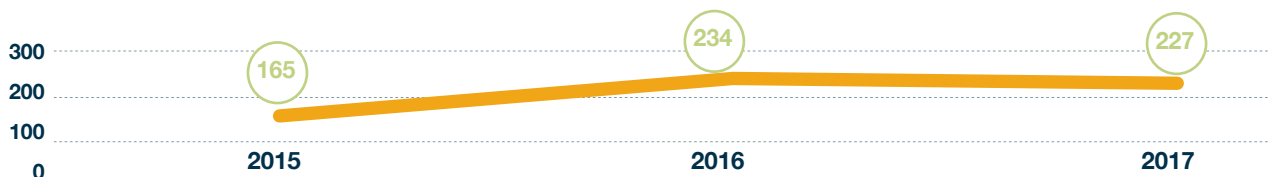
Il livello di scolarità degli occupati è estremamente alto: all'incirca il 60% del totale (pari a 157 persone) possiede un titolo di istruzione superiore (laurea triennale o laurea magistrale) mentre il 37% (100 occupati) ha ottenuto un diploma di scuola media superiore.



Al 2017, la nazionalità italiana è predominante tra i nostri occupati. I restanti nove occupati provengono da paesi UE (5 persone) e da paesi extra-UE (4 persone).

È importante evidenziare come rispetto al 2015, vi è stato un notevole incremento degli occupati.

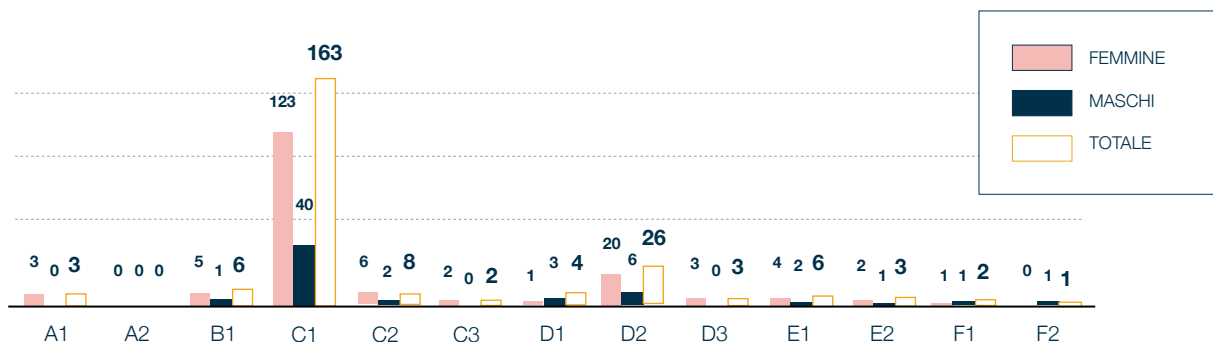
ANDAMENTO OCCUPATI NEGLI ULTIMI 3 ANNI



Profili professionali

Il profilo professionale C1 è il più numeroso da un punto di vista quantitativo. Infatti, sono 163 gli occupati che sono inquadrati con questa tipologia di profilo lavorativo (61,5% del totale). Il profilo D2 è il secondo più numeroso tra i lavoratori dipendenti (circa il 10%).

PROFILI PROFESSIONALI -LAVORATORI DIPENDENTI

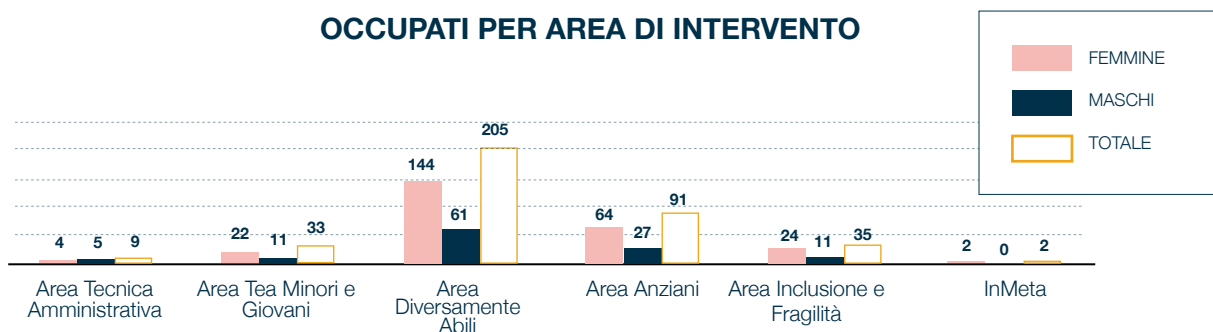


Aree di intervento

La somma degli occupati sui singoli servizi differisce dal computo effettivo di lavoratori in quanto un lavoratore può rientrare in più servizi e, quindi, esser conteggiato più volte. Ad ogni modo, i dati ci forniscono una chiara indicazione della distribuzione degli operatori

tra le diverse aree di intervento della cooperativa. In particolare, l'area Diversamente abili ha il numero più alto di operatori (205), pari al 56% del totale. A seguire, l'area Anziani con 91 lavoratori (circa il 25%) e le altre due aree principali: Inclusione e fragilità e Minori e giovani (entrambe con il 9,5%).

OCUPATI PER AREA DI INTERVENTO



GLI OCCUPATI NELLE AREE DI INTERVENTO:

area minori
e giovani

OCCUPATI: 33



ETÀ:

18% 25-29 ANNI

18% 30-24 ANNI

area
anziani

OCCUPATI: 91



ETÀ:

15% 50-54 ANNI

18% 55-59 ANNI

area
diversamente
abili

OCCUPATI: 205



ETÀ:

23% 30-34 ANNI

22% 35-39 ANNI

area
inclusione e
fragilità

OCCUPATI: 35



ETÀ:

17% 30-34 ANNI

17% 35-39 ANNI

17% 60-64 ANNI

area
tecnica e
amministrativa

OCCUPATI: 9



ETÀ:

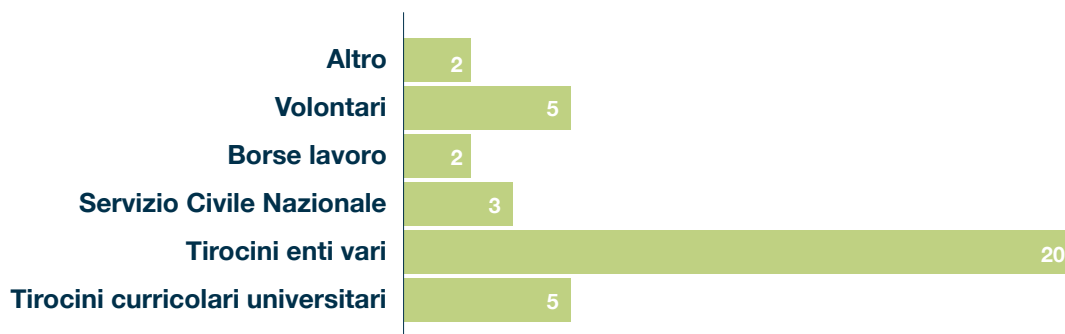
33% 40-44 ANNI

45% 60-64 ANNI

Risorse umane aggiuntive

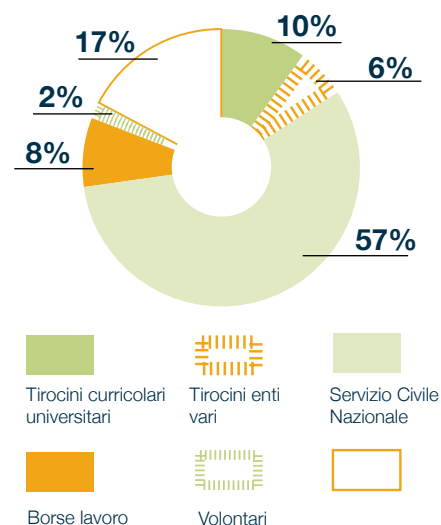
Oltre ai lavoratori e ai consulenti esterni, ci avvaliamo di una serie di risorse umane aggiuntive. In particolare, più del 50% di queste figure sono inquadrato nella cooperativa con un tirocinio promosso da enti vari (20 persone), tra cui: 19 tirocini attivati con “Alternanza Scuola-Lavoro” (11 con il Liceo Scientifico “Pasteur” e 8 con l’Istituto Psicopedagogico “Jean Piaget”) e 1 tirocinio attivato con “Performare” per la gestione dei social media. I tirocini curricolari universitari e i volontari sono altresì due tipologie rilevanti nella cooperativa (5 ciascuna, 28% complessivo), seguiti dal Servizio Civile Nazionale.

NUMERO RISORSE UMANE AGGIUNTIVE



La distribuzione delle risorse umane aggiuntive tra le diverse aree di intervento mostra una netta predominanza delle seguenti aree: Anziani, Minori e giovani. Complessivamente, queste due aree totalizzano più del 95% del totale di risorse umane aggiuntive impiegate dalla cooperativa META nel 2017. Mentre l’area Minori e giovani vede focalizzarsi principalmente sui tirocini (curricolari universitari ed enti vari), l’area Anziani presenta anche risorse inquadrato come volontari, borse lavoro o tramite Servizio Civile Nazionale.

Nel 2017, il monte orario totale delle risorse umane aggiuntive è stato pari a **9.050 ore**. Il Servizio Civile Nazionale, seppur meno ri-



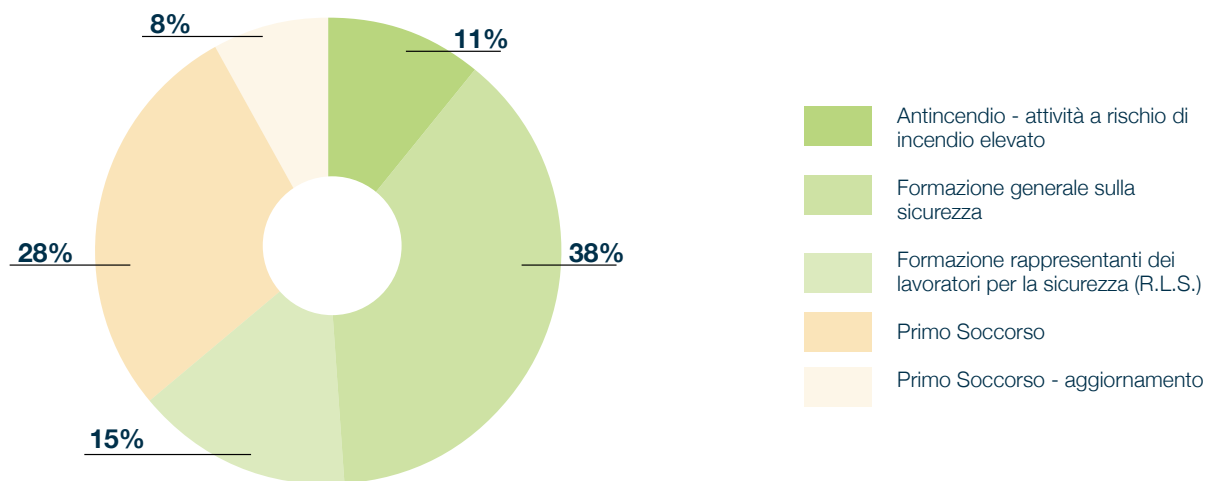
levante da un punto di vista quantitativo (solo 3 figure, l'8% del totale), è la tipologia che ha totalizzato il maggior numero di ore (5.160 ore in tutto), seguito dalla categoria Altro⁹. Entrambe le categorie di tirocini, curricolari universitari e da enti vari, pesano per poco più del 25% rispetto al totale (1.045 ore complessivamente). È utile ricordare che, nel caso dei tirocini da enti vari, i più numerosi per quantità, spesso fanno riferimento all'esperienze formative nate dalla modalità "Alternanza Scuola-Lavoro".

Salute dei lavoratori

SALUTE E SICUREZZA

Nell'ambito Salute e Sicurezza, abbiamo erogato cinque corsi di formazione per un totale di 632 ore. La "Formazione generale sulla sicurezza" ha previsto 240 ore, seguito dal "Primo Soccorso" (176). La distribuzione dei partecipanti ai corsi di formazione su Salute e Sicurezza segue, in linea di massima, il monte orario. "Formazione generale sulla sicurezza", l'ambito con più ore, è stato seguito da 60 persone su 103 totali (circa il 60%).

ORE FORMAZIONE SALUTE E SICUREZZA



9 In questa categoria rientrano, a titolo di esempio, il Servizio Volontario Europeo e Alternanza Scuola Lavoro.

FORMAZIONE SALUTE E SICUREZZA	ORE	PARTECIPANTI
Antincendio – Attività a rischio di incendio elevato	72	6
Formazione generale sulla sicurezza	240	60
Primo Soccorso	176	22
Primo Soccorso - aggiornamento	48	12
Formazione R.L.S.	93	3

ASSENTEISMO

Per quanto riguarda i giorni non lavorati, cinque sono le motivazioni più rilevanti rivelate, in base al numero di giorni di assenza: maternità obbligatoria (765 giorni, 25% del totale), aspettativa non retribuita (610 giorni, 20%), permessi 104 (532 giorni, 17%), astensione facoltativa maternità (494 giorni, 16%) e astensione obbligatoria maternità (383 giorni,

12%). Complessivamente, la cooperativa ha raggiunto i 3.023 giorni di giorni non lavorati nel 2017. La malattia è l'ambito preponderante rispetto agli infortuni. Rispetto alle assenze per malattia solo il 7% è dovuto agli infortuni. L'indice di assenteismo totale comprensivo di tutte le voci considerate è ben al di sotto della media nazionale del settore di riferimento.

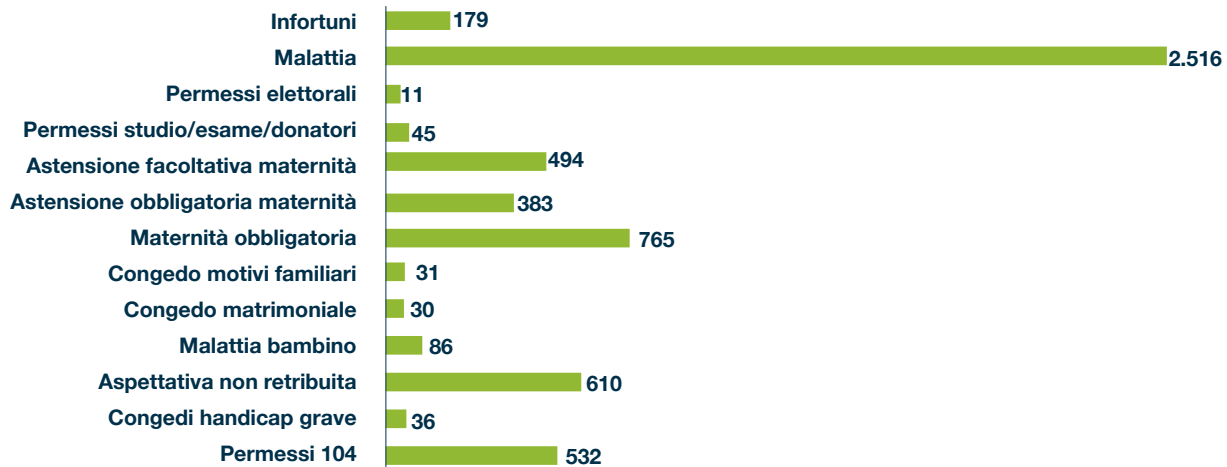
4.3 FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO

Nel corso del 2017 abbiamo realizzato quattro corsi di formazione. Nel complesso, le ore formative sono equamente distribuite tra i diversi corsi con una lieve predominanza di "Ruolo e funzione dell'AEC. Gestione dell'intervento in ottica Control Mastery" (2.050 su 6.815 ore, pari appunto al 30% del totale).

Totale Ore formative
6.815

Totale Persone formate
97

GIORNI NON LAVORATI (TIPOLOGIA)



ORE FORMATIVE TOTALI (PER TIPOLOGIA)



Supervisione

La supervisione è uno strumento fondamentale per la nostra cooperativa. Una continua attività di supervisione infatti garantisce oltre che una qualità dei servizi, un miglioramento del benessere dell'operatore, al fine di prevenire fenomeni di burn-out e malessere professionale.

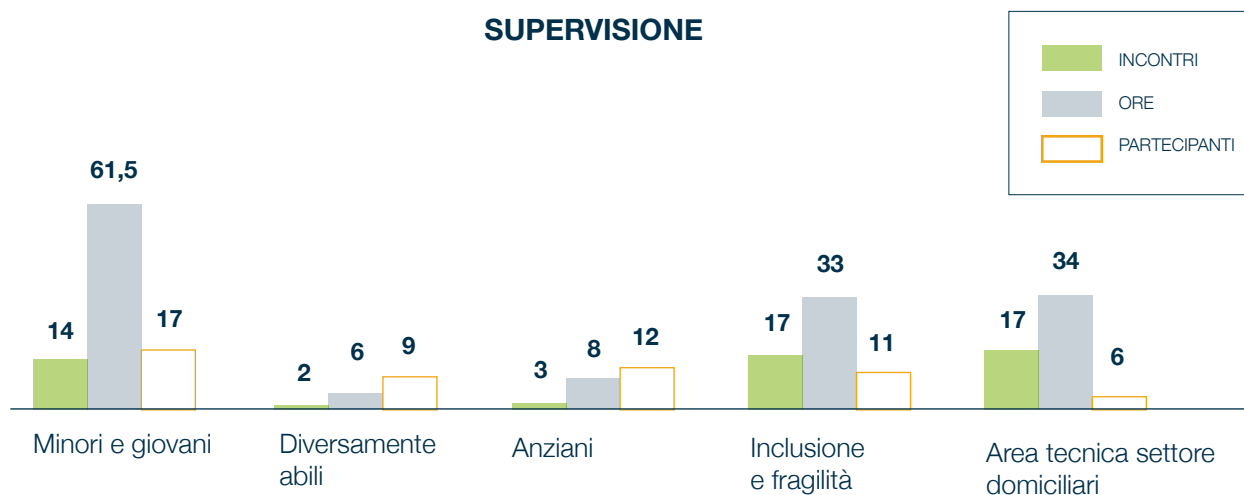
In merito alla supervisione svolta dalla cooperativa nel 2017, l'area di intervento principale su cui si è concentrata è l'area Minori e giovani, seguita dalle aree Settore domiciliari e Inclusione e fragilità.

Totale Incontri Supervisione
53

Totale Ore Supervisione
142,5

Totale Partecipanti Supervisione
55

SUPERVISIONE



4.4 Gare e nuovi servizi

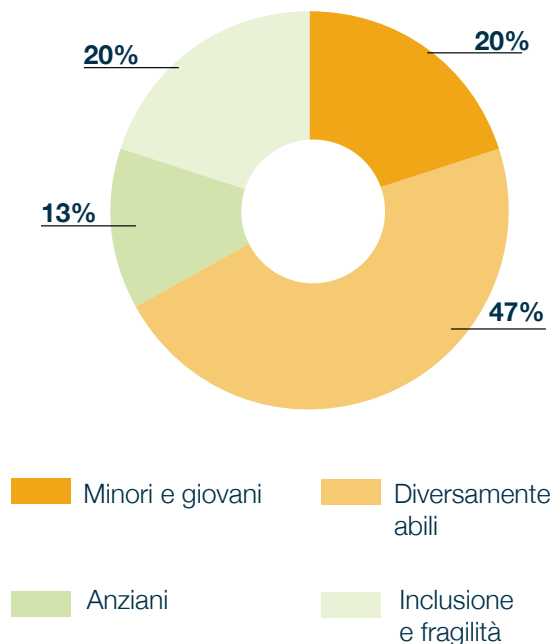
Di seguito un quadro delle gare a cui abbiamo partecipato nel corso del 2017:

Procedura aperta per la gestione del club socializzante per persone con disabilità di grado lieve “C’è posto per te” collocato nel territorio del Municipio Roma V	Municipio Roma V	Vinta
Centro Servizi per l’orientamento e il benessere del cittadino anziano	Municipio Roma VII	Vinta (con interruzioni)
Procedura negoziata “centro diurno destinato a soggetti affetti da forme di involuzione senile e demenze che limitano l’autonomia della persona”	Municipio Roma VII	Vinta
Procedura negoziata per l’affidamento della gestione di un progetto per disabili adulti denominato “il presente è domani”	Municipio Roma V	Vinta
Procedura aperta, in n.9 lotti funzionali, per l'affidamento del servizio cittadino di pronto intervento sociale” lotto 5 – unità di strada diurna uds – nel territorio dei municipi 7, 8 e 9	Dipartimento Politiche Sociali	Vinta
Procedura negoziata "servizio di segretariato sociale - punto unico di accesso integrato socio sanitario (pua) del municipio vii di roma capitale e della asl roma 2	Municipio Roma VII	Vinta
Procedura negoziata "spazio incontro schole' - centro aggregativo per adolescenti"	Municipio Roma VII	Vinta
Procedura negoziata “centro ludico educativo 3/11 anni”	Municipio Roma VII	Vinta
“Procedura aperta per l’individuazione e la gestione di n. 2 “Centri per persone adulte con disabilità di grado medio” collocati nel territorio del Municipio Roma V di Roma Capitale – suddiviso in 2 (due) lotti: Lotto 1 “Centro Diurno per persone adulte con disabilità di grado medio localizzato nel territorio del Municipio V in una delle seguenti zone urbanistiche: 6A Torpignattara, 6B Casilino, 6C Quadraro, 6D Gordiani”	Municipio Roma V	Annullata

Procedura aperta per l'affidamento del Servizio di Dimissioni Protette, destinato agli utenti anziani in condizioni di grave fragilità socio sanitario che al momento della dimissione da Ospedali, Case di Cura, ecc., necessitano di assistenza domiciliare, fino ad un massimo di 60 giorni	Municipio Roma VIII	Annullata
"In giro per la città" - Gara n. 6675657	Municipio Roma V	Persa
Procedura aperta per l'affidamento e gestione, nell'ambito di progetti di contrasto alla povertà, del "SERVIZIO DI CONTRASTO ALLE FORME DI ESCLUSIONE E ISOLAMENTO SOCIALE (CD. "BARBONISMO DOMESTICO")	Dipartimento Politiche Sociali	Persa
Procedura aperta per l'affidamento del Servizio per l'autonomia e l'integrazione scolastica dei bambini e degli adolescenti con disabilità inseriti nelle scuole dell'infanzia comunali, materne statali, primarie e secondarie di primo grado site nel territorio del Municipio Roma VII - 5 lotti	Municipio Roma VII	In corso
"Procedura aperta per l'individuazione e la gestione di n. 2 "Centri per persone adulte con disabilità di grado medio" collocati nel territorio del Municipio Roma V di Roma Capitale – suddiviso in 2 (due) lotti: Lotto 1 "Centro Diurno per persone adulte con disabilità di grado medio localizzato nel territorio del Municipio V in una delle seguenti zone urbanistiche: 6A Torpignattara, 6B Casilino, 6C Quadraro, 6D Gordiani" (già denominato "Accademia")	Municipio Roma V	In corso
Procedura aperta per l'affidamento del Servizio per l'autonomia e l'integrazione scolastica dei bambini e degli adolescenti con disabilità inseriti nelle scuole dell'infanzia comunali, materne statali, primarie e secondarie di primo grado site nel territorio del Municipio Roma VIII - 3 lotti	Municipio Roma VIII	In corso

Per quanto concerne le gare a cui abbiamo presentato una sua proposta, emerge chiaramente la predominanza dell'area Diversamente abili (7) rispetto alle altre, seguita dall'area Inclusione e fragilità (3) e Minori e giovani (3). Il trend, quindi, segue le considerazioni affiorate per gli occupati e per i servizi offerti dalla cooperativa in cui affiora con relativa chiarezza il ruolo di "primus inter pares" dell'area Diversamente abili sulle altre aree di intervento della cooperativa META.

GARE PER AREA DI INTERVENTO



Complessivamente, la cooperativa META ha vinto otto gare su quindici con un rapporto gare vinte/non vinte pari al 53%. Da sottolineare, comunque, che delle quindici gare due sono state annullate mentre in tre la cooperativa è ancora in attesa di conoscere il risultato, facendo salire il rapporto all'80%.

Al tempo stesso, la cooperativa si è rivolta principalmente alle gare pubblicate dal Municipio VII e Municipio V del Comune di Roma che, infatti, contano per circa il 75% rispetto al totale. Si tratta di un'indicazione importante da un punto di vista geografico-spaziale se unita con quanto detto in merito ai principali committenti della cooperativa: nel corso degli anni, META ha sviluppato un legame predominante con i territori in cui opera (Comune di Roma, in particolare i Municipi V e VII). A livello generale, è un dato ricorrente soprattutto per le imprese cooperative che, storicamente, hanno sempre stabilito un rapporto con la propria comunità.



RELAZIONE
SOCIALE

Relazione sociale

Il presupposto a fondamento degli interventi sociali che realizziamo, riguarda la convinzione che per operare sulle situazioni difficili occorre tenere costantemente presente il contesto – micro e macro - all'interno del quale si sviluppa l'intervento: le criticità che presenta, ma soprattutto le potenzialità che è in grado di esprimere. Crediamo che lavorare con le persone significhi favorire la partecipazione e l'attivazione delle risorse sia attraverso il coinvolgimento e la valorizzazione dei legami naturali – familiari e amicali – che attraverso il raccordo e l'integrazione con la rete territoriale informale e istituzionale dei servizi presenti, allo scopo di ampliare le possibilità e l'efficacia dell'intervento. Allo stesso tempo ogni azione di rete è progettata per produrre ricadute positive sul tessuto sociale e sul territorio visto nel suo insieme, promuovendo la partecipazione e il senso di appartenenza.

area minori e giovani

Considerare ogni bambino, adolescente e giovane adulto, come un universo di relazioni e rapporti, sogni e speranze, che vive il presente e guarda il futuro.

diversamente abili

Parlare di «diversamente abili» significa parlare di persone con cui instaurare una relazione. Non esistono «assistiti» o «vasi vuoti» da riempire.

anziani

Sostenere il cittadino anziano come parte attiva del tessuto sociale, valorizzando il suo bagaglio di esperienze per prevenire la solitudine e ogni altra occasione di disagio.

5.1 Cosa facciamo

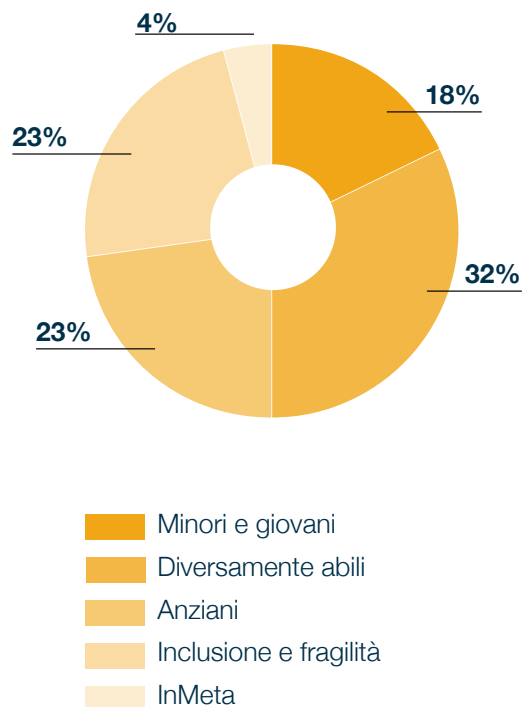
inclusione e fragilita'

Reinserire nel circuito sociale quelle persone che per vari motivi ne sono state escluse o che rischiano di esserlo e le persone con fragilità socio-sanitaria.

servizio al cittadino (inMeta)

Trovare ascolto, soluzioni personalizzate, prevenzione del disagio nel nostro centro servizi al cittadino.

SERVIZI PER AREA DI INTERVENTO



TOTALE SERVIZI 22

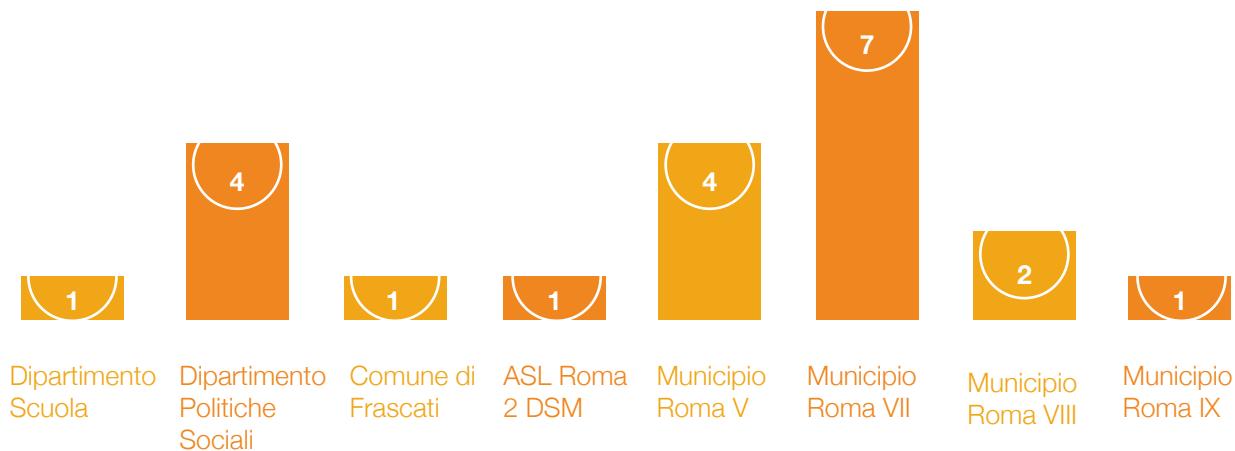
In totale, i servizi che la cooperativa offre ai propri utenti sono 22.

Una prima osservazione riguarda la suddivisione di questi servizi all'interno delle aree di intervento della cooperativa. I servizi sono distribuiti in maniera relativamente omogenea tra le quattro principali aree di intervento (Minori e giovani, Diversamente abili, Anziani, Inclusione e fragilità), con una leggera predominanza (32%) dell'area Diversamente abili che comprende sette diversi servizi rispetto ai 22 totali.

I committenti

Il Municipio VII del Comune di Roma Capitale è il nostro principale committente. Altri committenti rilevanti per il lavoro della cooperativa rientrano sempre all'interno del settore pubblico, in particolare: il Municipio V (6 servizi) e il Dipartimento Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute del Comune di Roma (con 4). Infine, "InMeta Servizi" fa riferimento al Centro servizi sociali, fiscali e previdenziali a pagamento che la cooperativa META ha avviato dal 2013 e tramite il quale è attivo il rapporto con la Fondazione Serono.

COMMITTENTI E SERVIZI ATTIVI

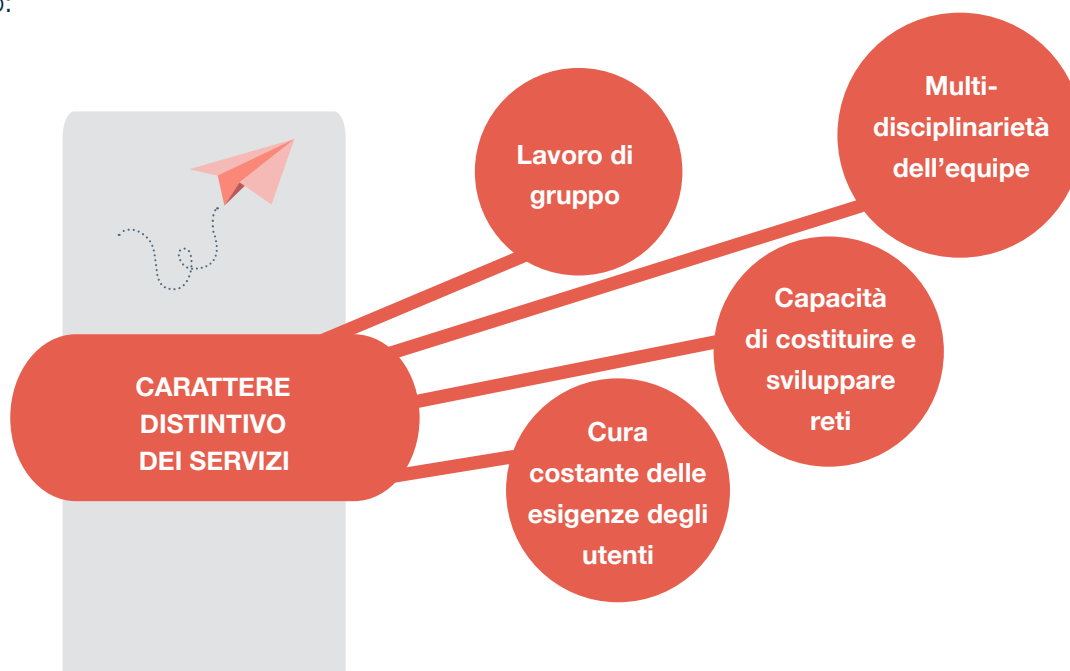


NOME	COMMITTENTE	AMBITO
Centro d'aggregazione giovanile "Meta il Centro"	Roma Capitale - Municipio VII	Minori e giovani
Centro ludico educativo 3/11 anni "Officina tempo libero"	Roma Capitale - Municipio VII	
SISMIF - assistenza domiciliare	Roma Capitale - MUN VII-VIII	
Spazio BEBI "Coccodillo"	Roma Capitale - Dipartimento Scuola	
Centro diurno disabili adulti Accademia	Roma Capitale - Municipio V	Diversamente abili
AEC Distretto RM H1	Comune di Frascati	
AEC MUN 9	Roma Capitale - Municipio IX	
AEC MUN 7	Roma Capitale - Municipio VII	
Casa per l'autonomia Il presente è domani	Roma Capitale - Municipio V	
Club di socializzazione disabili adulti C'è posto per te	Roma Capitale - Municipio V	
SAISH	Roma Capitale - MUN V-VII-VIII	
Centro diurno Attivamente	Roma Capitale - Municipio VII	Anziani
Casa di riposo Bruno Buozzi	Roma Capitale - Dipartimento Politiche Sociali	
SAISA e Dimissioni Protette	Roma Capitale - MUN V-VII-VIII	
Centro servizi viaTerni9	Roma Capitale - Municipio VII	
Casa famiglia Villa Luigia	Roma Capitale - Municipio V	

NOME	COMMITTENTE	AMBITO
Casa famiglia per pazienti psichiatrici Edelvaiss	ASL Roma 2 DSM	
Centro Madri bambino Giaccone	Roma Capitale - Dipartimento Politiche Sociali	
Servizio di Assistenza domiciliare per persone affette da AIDS e infezioni HIV	Roma Capitale - Dipartimento Politiche Sociali	Inclusione e fragilità
Segretariato sociale	Roma Capitale - Municipio VII	
SOS – Unità mobile della Sala Operativa Sociale	Roma Capitale - Dipartimento Politiche Sociali	
inMETA servizi	Meta (Privato)	Sportello servizi

Cosa ci distingue nella gestione dei servizi

Il nostro carattere distintivo, emerso durante le attività di stakeholder engagement può essere così riassunto:



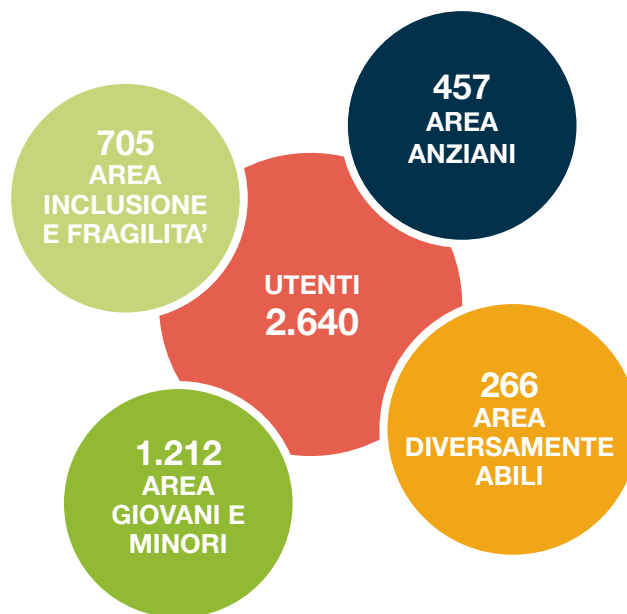
5.2 Attività e impatto sulla collettività

"L'insieme è più della somma delle sue parti"
(Teoria della Gestalt)

Gli utenti

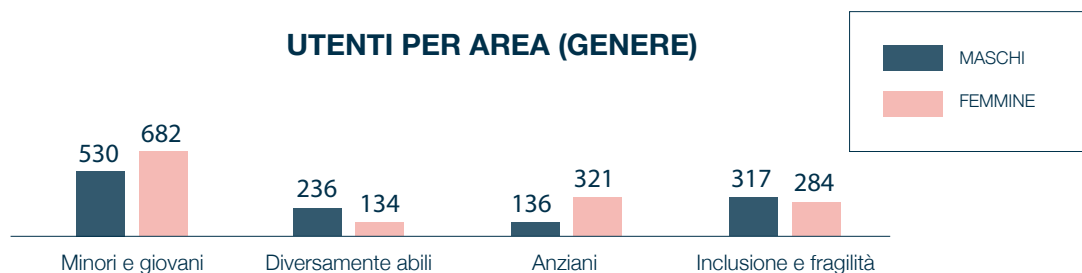
Abbiamo erogato i nostri servizi a 2.640 persone.

La distribuzione degli utenti tra le diverse aree di intervento è così composta: l'area Minori e giovani (1.212 utenti pari al 46% del totale), a seguire Inclusione e fragilità (705 utenti, 27%), Anziani (457 utenti, 17%) e, infine, Diversamente abili (266 utenti, 10%).



Disaggregando i dati sugli utenti per genere, è possibile notare come ci sia una prevalenza femminile nelle aree Minori e giovani e Anziani. Al contrario, le aree Diversamente abili e Inclusione e fragilità vedono, nel primo caso, una predominanza maschile mentre, nel secondo caso, un sostanziale equilibrio.

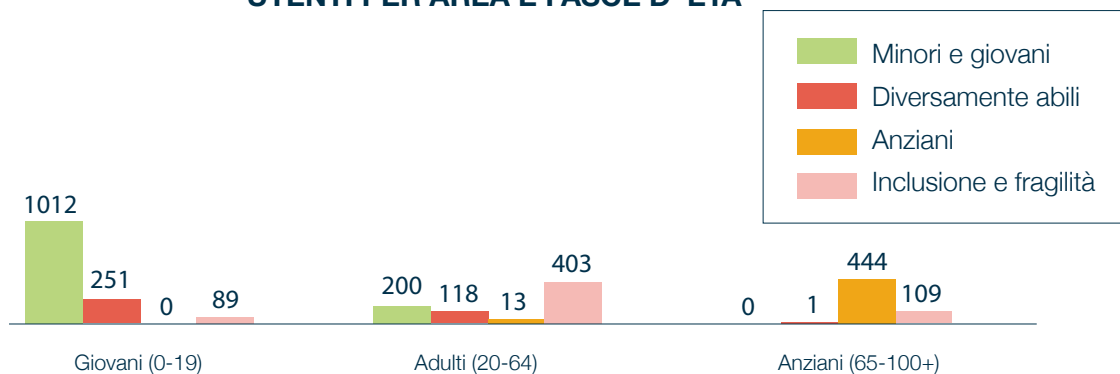
UTENTI PER AREA (GENERE)



1.421 UTENTI DONNE

1.219 UTENTI UOMINI

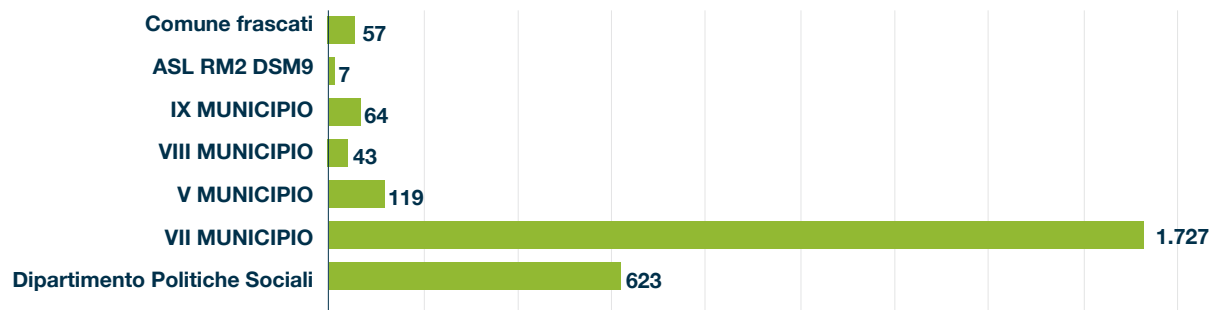
UTENTI PER AREA E FASCE D'ETA'



Complessivamente, il 51% degli utenti rientra nella categoria Minori e Giovani (1.352 persone tra 0 e 19 anni), il 21% appartiene alla categoria Anziani (554 persone tra i 65 e i 100 anni) mentre il 28% sono adulti tra 20 e 64 anni (734). All'interno di quest'ultima fascia d'età rientrano anche 200 utenti over-19 di un servizio nell'area Minori e Giovani¹⁰. Tra le diverse aree di intervento, Inclusione e fragilità vede la distribuzione più eterogenea tra le categorie di età mentre, all'estremo opposto, si situa l'area Minori e Giovani che ha, tra i suoi utenti, solo persone minori di 19 anni.


¹⁰ Inoltre, nel computo totale degli utenti non risultano conteggiate 224 persone. Si tratta dei genitori degli utenti under-24 dello stesso servizio già citato nell'area Minori e Giovani.

UTENTI PER COMMITTENTE



Infine, la maggioranza dei nostri utenti è localizzata principalmente nel Municipio VII del Comune di Roma Capitale (il 53% del totale). A seguire, il Dipartimento Politiche Sociali del Comune di Roma Capitale (25%).

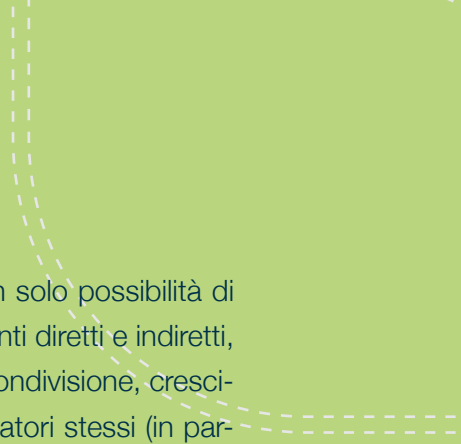
Nel 2017, abbiamo gestito un servizio sul quale è necessario un focus particolare per i numeri che ha generato nel corso dell'anno, tali da influenzare radicalmente i dati finali qualora preso collettivamente con tutti gli altri. Il servizio in questione è il Segretariato Sociale che, nel 2017, ha erogato i propri servizi a 8.534 persone, un numero circa tre volte superiore rispetto al totale degli utenti serviti dalla cooperativa attraverso i restanti servizi (2.451). Per quanto riguarda le principali fasce d'età degli utenti del segretariato sociale, è possibile osservare come la grande maggioranza sia adulta (7.328, pari all'86%) mentre una piccola frazione è riservata agli anziani. Per il particolare servizio offerto, non sono presenti minori o giovani tra gli utenti del segretariato sociale.



Progetti, eventi e partnership

Accanto alla normale gestione dei servizi abbiamo sviluppato numerose attività non ordinarie di natura sociale che costituiscono la riprova dell'approccio sistemico e di rete che utilizza la nostra cooperativa: l'azione attiva sul territorio, la costante ricerca di costruzione di reti e nuove partnership, anche europee, con organismi di attiguità progettuale forniscono ai servizi un carattere sempre più innovativo e personale.

Laddove possibile abbiamo stipulato protocolli di intesa con diverse tipologie di organismi locali, nazionali e internazionali, allo scopo di strutturare e stabilizzare collaborazioni in grado di ampliare e di migliorare i nostri servizi, facilitare l'accesso ai sistemi pubblici di tutela e costruire opportunità di integrazione dei nostri utenti nel loro contesto di vita. Vantiamo la realizzazione di diversi eventi pubbli-



ci che rappresentano non solo possibilità di socializzazione per gli utenti diretti e indiretti, ma anche occasione di condivisione, crescita e scambio per gli operatori stessi (in particolare i progetti europei). Inoltre, abbiamo portato il nostro contributo in diversi momenti pubblici partecipando ai tavoli sociali tematici dei piani di zona municipali e al tavolo permanente sull'attuazione dei progetti ex 285/97; abbiamo anche preso parte ad un tavolo di lavoro per la lotta al tabagismo tra gli adolescenti con ASL Roma 2 ex ASL RM C e in generale a moltissime occasioni di confronto allargato e convegni.



Il 2017 è stato un anno ricco di progetti aggiuntivi e partnership soprattutto negli ambiti culturale, sportivo e di solidarietà. Solo per fare qualche esempio abbiamo rinnovato il protocollo di intesa (attivo dal 2005) con il Patronato UIL e CAF UIL - Bandolo della matassa - per offrire un sostegno amministrativo a tutto tondo ai nostri utenti e i loro familiari; rinnovato il contratto di consulenza con la "Fondazione Serono" alla quale forniamo il servizio "Esperto risponde" su quesiti di



natura amministrativa in merito alla disabilità; attivato convenzioni con il liceo scientifico Pasteur e l'Istituto Psicopedagogico Jean Piaget di Roma per ospitare ragazzi e ragazze nell'Alternanza Scuola Lavoro; o ancora con la Comunità EMMAUS abbiamo organizzato una giornata dedicata alla raccolta di coperte e vestiario destinato agli utenti in condizione di fragilità estrema (senza fissa dimora e alla Casa di Accoglienza "Giaccone"); con le Federazioni sportive nazionali (la Federazione Italiana Giuoco Calcio e il Comitato Sportivo Italiano) e associazioni a carattere locale con le quali abbiamo organizzato tornei per favorire l'inclusione dei diversamente abili; con l'"Ass. Dun" per la realizzazione della rassegna cinematografica sui migranti in collaborazione con "MigrArti Mibact" e AIPA , e che offrono psicoterapia gratuita alle madri straniere ospitate presso la casa famiglia madri bambino Giaccone.

Di seguito indichiamo solo alcune delle tante attività non ordinarie realizzate nel 2017 come ampliamento degli interventi stabiliti nelle convenzioni.

EVENTI E PROGETTI (EXTRA CONVENZIONI TRADIZIONALI)	DESCRIZIONE	SERVIZIO
<p>Progetto PIMP MY EUROPE finanziato dal programma ERASMUS+ - Giovani, Azione Chiave 3 - "Dialogo strutturato tra giovani e decisori politici". Partner: APS Risorsa Europa, Meta Soc. Coop. Soc. Onlus, Ass. Centro di Creazione e Cultura, Ass. Esplora</p>	<p>Percorso di formazione, informazione e autoformazione sull'educazione alla cittadinanza e alla partecipazione, ai diritti umani, alla lotta all'odio e all'intolleranza, attraverso il volontariato e l'educazione non formale. Agosto 2016/luglio 2017</p>	
<p>EVENTO organizzato da Meta il Centro: Conferenza nazionale "Pimp My Europe"</p>	<p>Dialogo strutturato, partecipazione, cittadinanza europea - il ruolo delle istituzioni e della società civile, Conferenza Nazionale presso il Centro di Aggregazione META il Centro. 9-13 marzo 2017</p>	
<p>EVENTO organizzato da META il Centro: "Cittadini per l'Europa" Partner coinvolti: APS Risorsa Europa, Meta Coop. C'è posto per te, Ass. Centro di Creazione e Cultura, Ass. Esplora e delle ass.ni locali e nazionali, Associazione Oasi, Cooperativa Sociale Kairos, Cooperativa Sociale Diversamente, Antares a.r.l./Eulab Consulting, Associazione daSud, Associazione Ce.S.F.Or.</p>	<p>Ripensare la cittadinanza europea "Cittadini per l'Europa" Conferenza Presso l'Aula Magna dell'I.I.S.S. "C. Darwin" Roma. 10 maggio 2017</p>	<p>CENTRO AGGREGAZIONE GIOVANILE Meta il Centro</p>
<p>Progetto EWOCA3</p>	<p>Partnership nel programma Ewoca Camp periodo 2015-2017 per i giovani</p>	
<p>PROJECT PLANNING CONGRESS Finanziato dal programma Erasmus+ e dal Progetto ewoca³</p>	<p>Congresso ad Hattingen, Germania. Presentazione progetti 2016 realizzati e preparazione workcamp 2017</p>	
<p>Workcamp EWOCA 3 Partner: Sozialistische Jugend Deutschlands – Die Falken Leverkusen (Germany); Nuoret Kotkat Oulu (Finland)</p>	<p>Finlandia. Luglio 2017</p>	



EVENTI E PROGETTI (EXTRA CONVENZIONI TRADIZIONALI)	DESCRIZIONE	SERVIZIO
<p>Progetto "Pimp my Europe – Level Up" Partner Italiani: APS Risorsa Europa di Latina, Associazione Esplora di Itri (LT) e il Centro di Creazione e Cultura di Firenze Partner Esteri: Germania, IBB e.V., ROOTS & ROUTES Cologne e. V., Werkstatt im Kreis Unna gGmbH, STADT BOCHUM (Comune di Bochum), Ungheria - Szubjektív Értékek Alapítvány</p>	<p>Follow up internazionale nell'ambito del dialogo strutturato finanziato dall'Unione Europea. 1 luglio 17 e tutt'ora in corso</p>	
<p>Seminario "20 anni dopo" La Legge 285/97 a Roma: esperienze, attualità e prospettive " c/o protomoteca del Comune di Roma</p>	<p>Partecipazione con Relazione alla Tavola rotonda in rappresentanza del Progetto CAG Meta Il Centro. 3 ottobre 2017</p>	<p>CENTRO AGGREGAZIONE GIOVANILE Meta il Centro</p>
<p>Conferenza nazionale per i 20 anni dalla L. 285/97 a Napoli</p>	<p>Su invito del Dip.to Politiche Sociali, Sussidiarietà e Salute Ufficio interventi ex L. 285/1997 I.A., partecipazione alla Conferenza con 2 ragazzi e 1 giovane del CAG (erano disponibili per Roma 4 posti per i ragazzi) e le rispettive famiglie. 23-24 novembre 2017</p>	
<p>Torneo "La coppa del sorriso" promosso dal 2010 dalla Commissione Sport&Marginalità del CSI Roma – Comitato Sportivo Italiano</p>	<p>Scambio interculturale tra normo dotati e soggetti con disabilità con la partecipazione di diverse realtà territoriali. 1° gennaio - 30 giugno 2017</p>	<p>CLUB Socializzazione C'è posto per te</p>
<p>"Quarta Categoria" Torneo sportivo di integrazione sportiva sociale, promosso dalla Federazione Italiana Giuoco Calcio in collaborazione con tutte le componenti del mondo del calcio</p>	<p>Quarta Categoria è il primo torneo nazionale di calcio a 7 rivolto esclusivamente ad atleti con disabilità cognitivo-relazionale. 1° settembre - 31 dicembre 2017</p>	

EVENTI E PROGETTI (EXTRA CONVENZIONI TRADIZIONALI)	DESCRIZIONE	SERVIZIO
<p>Spettacolo teatro danza "EUROPA VECCHIA MADRE" in collaborazione con Ass. Excursus compagnia teatrale</p>	<p>Spettacolo teatrale realizzato con utenti over 80 del Centro Servizi Via Terni 9 c/o il Festival Opera Prima Teatro di Latina 14 ottobre 2017 e c/o tre Centri anziani del Comune di Roma. Novembre/dicembre 2017</p>	<p>Centro Servizi viaTerni9</p>
<p>Progetto "Io chi siamo?" c/o scuola primaria Quasimodo</p>	<p>Progetto mirato a potenziare il senso di appartenenza degli alunni e lavorare sulla formazione del gruppo e il riconoscimento e l'integrazione delle differenze. Maggio / dicembre 2017</p>	<p>Officina tempo libero</p>
<p>Progetto "Disabilità, l'esperto risponde" in convenzione con la Fondazione Serono</p>	<p>Consulenze on line in materia di tutela dei diritti sociali, fiscali e previdenziali delle persone con disabilità. Gennaio/dicembre 2017</p>	<p>inMETA servizi al cittadino</p>
<p>Il edizione della rassegna di cinema e migrazione "S-Cambiamo il mondo" realizzata in collaborazione con Ass. DUN onlus ed EIDOS – Cinema Psyche e Arti visive, con il patrocinio di Amnesty International, MigrArti Mibact e AIPA</p>	<p>Meta ha anche cofinanziato il video "Il segreto di Hamida" con la regia Cristina Mantis, premiato al Eurasia International Montly Film Festival di Mosca come miglior attrice non professionista c/o Sala Trevi. 15 /18 giugno 2017</p>	<p>Unità Mobile Meta - SOS</p>



RENDICONTO ECONOMICO

Rendiconto economico: il valore aggiunto

Per riassumere la prossima sezione, è possibile considerare il valore aggiunto come un'espressione numerica che rappresenta la capacità di un'azienda di produrre ricchezza per poi distribuirla ai suoi stakeholder.

In particolare, il valore aggiunto costituisce quindi la differenza fra la ricchezza prodotta e i consumi sostenuti per la sua distribuzione ai vari portatori d'interessi. A tutti gli effetti, è il punto di unione fra il Bilancio d'Esercizio e il Bilancio Sociale. Attraverso la costruzione di indicatori significativi, si fa in modo che i dati contabili esprimano anche la propria valenza sociale, in termini di valore aggiunto.

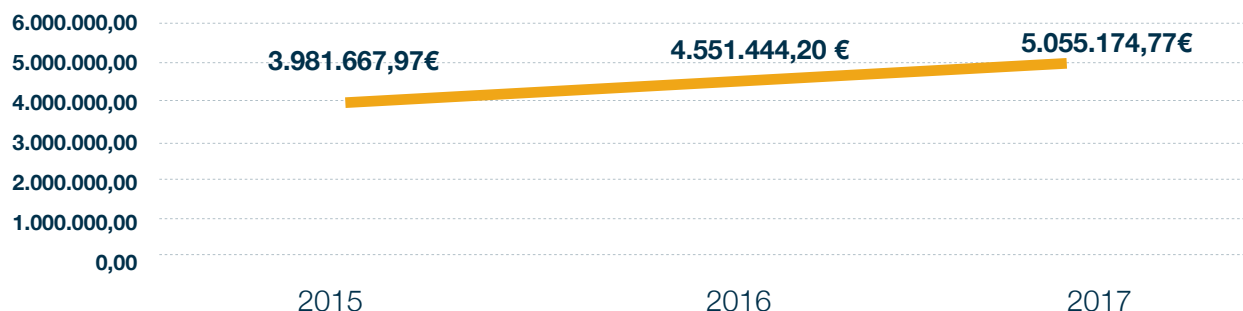
Per comprendere meglio il valore aggiunto prodotto, abbiamo preso in considerazione la nostra situazione economica negli ultimi 3 anni da cui tra l'altro si evidenzia il trend di crescita costante.

Nell'analisi dei valori economici riportati vogliamo evidenziare come negli ultimi tre anni i parametri relativi al rendiconto economico abbiano avuto uno sviluppo piuttosto omogeneo grazie ad alcuni elementi riepilogati nei punti successivi:

1. Il fatturato ha avuto incrementi di circa il 15% annuo dovuti soprattutto a servizi afferenti all'area disabili, e in special modo nel settore dell'assistenza educativa scolastica AEC. Ciò è dovuto alla messa a regime di alcune convenzioni già esistenti avviate gradualmente nel corso degli ultimi anni. Non si è persa comunque mai l'attenzione all'armonizzazione tra i vari settori nonostante quest'incremento sia maggiormente evidenziabile nell'area disabili.
2. La gestione caratteristica¹¹ dei servizi rappresenta la quasi totalità dei ricavi complessivi, ciò a dimostrare l'estrema attenzione della cooperativa nel perseguimento degli obiettivi legati alla propria mission.
3. Il costo del personale rappresenta oltre l'80% dei costi complessivi della cooperativa, con il giusto equilibrio tra soci lavoratori e dipendenti sempre tenendo presente l'imprescindibilità del mantenimento dei requisiti di legge della mutualità prevalente.
4. Il radicamento nei territori dove operiamo da molto tempo: ciò è dimostrato dal fatto che la maggior parte dei servizi da noi erogati sia concentrata nei Municipi di Roma Capitale ex ASL RM-C (V, VII, VIII, IX).
5. Attenzione all'equilibrio di costi e ricavi nei singoli servizi e tra i servizi di aree omogenee di intervento.

Di seguito viene illustrata in dettaglio la nostra situazione economica negli ultimi 3 anni. Come si può vedere l'attività ha visto un incremento del fatturato rilevante.

ANDAMENTO FATTURATO NEGLI ULTIMI 3 ANNI

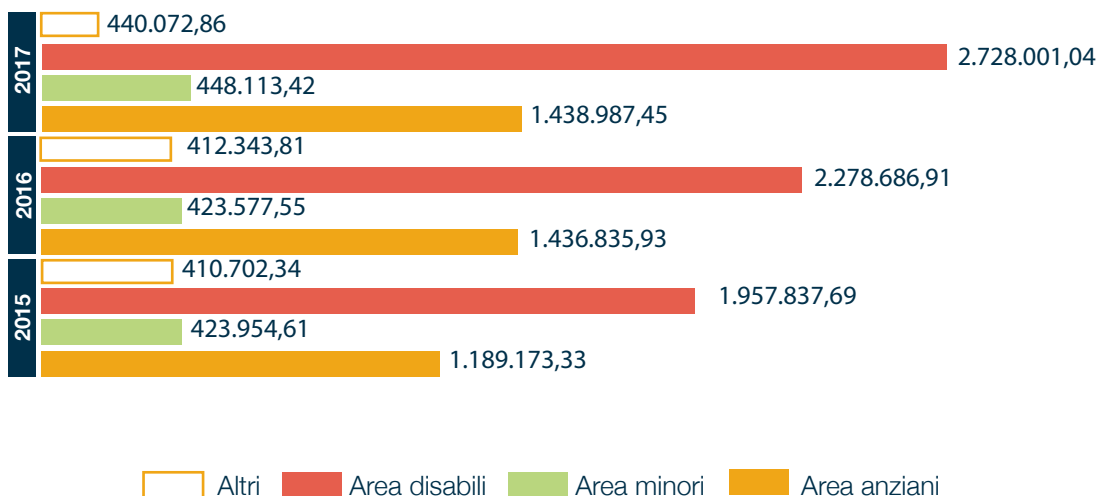


6.1 Andamento del fatturato

Come si può vedere, nel 2017, il fulcro dell'attività della cooperativa Meta è relativo all'area Diversamente abili. È un dato consolidato negli ultimi tre anni, in crescita tra 2016 e 2017 (incremento annuale pari a circa il 20%). L'area Anziani è l'altra area di intervento che ha mostrato segnali di crescita nell'ultimo triennio, passando da poco meno di 1,2 milioni di Euro a circa 1,5 milioni (+21%). Infine, le aree Minori e Altri rimangono stazionarie tra 2015 e 2017, con una crescita impercettibile di fatturato.

11 E' l'insieme delle operazioni di gestione che identificano la funzione tipica di ogni impresa prevista all'interno dell'oggetto sociale.

ANDAMENTO FATTURATO NEGLI ULTIMI 3 ANNI PER AREA DI SERVIZIO



Andamento fatturato per area di intervento e servizi

Di seguito un quadro dell'andamento del fatturato degli ultimi tre anni, distinti per ambito di intervento e singolo servizio.

IMPONIBILE		ANNO COMPETENZA			TOTALE COMPLESSIVO
AMBITO	SERVIZIO	2015	2016	2017	
ANZIANI	BUOZZI	-	271.880,98 €	326.257,20 €	598.138,18 €
	CDI	218.994,91 €	269.580,30 €	243.632,29 €	732.207,50 €
	HOME	108.605,78 €	10.606,12 €	-	119.211,90 €
	SAISA	727.293,78 €	669.732,19 €	647.603,72 €	2.044.629,69 €
	VIA TERNI	41.971,14 €	123.948,00 €	131.039,21 €	296.958,35 €
	VILLA LUIGIA	92.307,72 €	91.088,34 €	90.455,03 €	273.851,09 €
ANZIANI Totale		1.189.173,33 €	1.436.835,93 €	1.438.987,45 €	4.064.996,71 €

IMPONIBILE		ANNO COMPETENZA			TOTALE COMPLESSIVO
AMBITO	SERVIZIO	2015	2016	2017	
DISABILI	AEC	307.145,89 €	403.330,36 €	610.618,98 €	1.321.095,23 €
	AEC DISTRETTO RM H1	460.276,17 €	481.641,03 €	475.258,28 €	1.417.175,48 €
	AEC MUN 9	-	177.047,17 €	550.165,22 €	727.212,39 €
	CLUB	143.269,28 €	137.739,92 €	124.564,96 €	405.574,16 €
	HAND	211.538,44 €	153.894,90 €	142.369,01 €	507.802,35 €
	PRESENTE	110.576,95 €	117.488,57 €	40.402,53 €	268.468,05 €
	PSICO	166.937,35 €	181.257,51 €	81.595,77 €	429.790,63 €
	SAISH	468.670,57 €	559.489,87 €	645.943,22 €	1.674.103,66 €
	SPERI	89.423,04 €	66.797,58 €	57.083,07 €	213.303,69 €
DISABILI Totale		1.957.837,69 €	2.278.686,91	2.728.001,04 €	6.964.525,64 €

IMPONIBILE		ANNO COMPETENZA			TOTALE COMPLESSIVO
AMBITO	SERVIZIO	2015	2016	2017	
MINORI	BEBI	62.512,00 €	52.546,05	73.006,85	188.064,90 €
	CDM	69.057,07 €	72.019,20	73.923,96	215.000,23 €
	OTL	92.334,16 €	62.209,12	78.765,86	233.309,14 €
	SISMIF	200.051,38 €	181.190,91	168.264,06	549.506,35 €
	VIRTUS	-	55.612,27	54.152,69	109.764,96 €
MINORI Totale		423.954,61 €	423.577,55 €	448.113,42 €	1.295.645,58 €

IMPONIBILE		ANNO COMPETENZA			TOTALE COMPLESSIVO
AMBITO	SERVIZIO	2015	2016	2017	
ALTRO	AIDS	43.131,34 €	40.250,25 €	49.717,77 €	133.099,36 €
	SEGRETARIATO	108.713,65 €	116.098,67 €	117.665,02 €	342.477,34 €
	SOS	206.830,98 €	240.501,33 €	240.501,31 €	687.833,62 €
	VARIE	24.836,27 €	-	1.278,69 €	26.114,96 €
	IN META SERVIZI	27.190,10 €	15.493,56 €	30.910,07 €	73.593,73 €
ALTRO Totale		410.702,34 €	412.343,81 €	440.072,86 €	1.263.119,01 €
TOTALE COMPLESSIVO		3.981.667,97 €	4.551.444,20 €	5.055.174,77 €	13.588.286,94 €

6.2 Valore aggiunto

Di seguito è riportato il prospetto del Valore Aggiunto degli ultimi 3 anni.

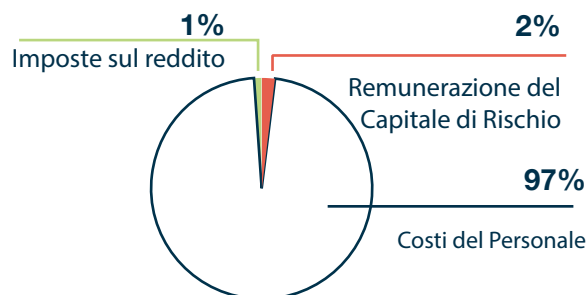
DETERMINAZIONE DEL VALORE AGGIUNTO	ESERCIZI		
	2017	2016	2015
A) Valore della produzione	€ 5.070.030	€ 4.601.854	€ 4.015.225
<i>Ricavi delle vendite e delle prestazioni</i>	€ 5.055.175	€ 4.551.444	€ 3.981.668
<i>Altri ricavi e proventi e altri proventi straordinari</i>	€ 14.855	€ 50.410	€ 33.557
B) Costi intermedi della produzione	€ 908.541	€ 749.279	€ 882.880
<i>Costi per materiali di consumo</i>	€ 71.858	€ 84.882	€ 67.510
<i>Costi per servizi</i>	€ 540.861	€ 459.439	€ 637.010
<i>Costi per godimento di beni di terzi</i>	€ 166.848	€ 150.378	€ 139.270
<i>Accantonamenti Fondo Sval. Cr. v/clienti</i>	€ 7.807	€ 8.851	€ 3.841
<i>Accontamento per rischi</i>	€ 72.671	€ 21.523	€ 5.090
<i>Oneri diversi di gestione</i>	€ 48.496	€ 24.206	€ 30.159
VALORE AGGIUNTO CARATTERISTICO LORDO	€ 4.161.489	€ 3.852.575	€ 3.132.345
D) Ammortamenti	€ 25.711	€ 23.896	€ 28.096
<i>Ammortamenti beni</i>			
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	€ 4.135.778	€ 3.828.679	€ 3.104.249

Distribuzione del valore aggiunto

La tabella seguente esprime come abbiamo redistribuito la ricchezza prodotta degli ultimi 3 esercizi, ai proprio stakeholder. Come si evince dal grafico, il 97% del valore è stato redistribuito ai lavoratori della cooperativa.

PROSPETTO DI RIPARTO DEL VALORE AGGIUNTO	ESERCIZI		
	2017	2016	2015
A. Costi per il personale	€ 4.014.350,00	€ 3.591.862,00	€ 3.002.167,00
<i>Personale non dipendente</i>			
<i>Salari e stipendi</i>	€ 3.080.389,00	€ 2.754.271,00	€ 2.271.863,00
<i>a) Oneri sociali</i>	€ 682.189,00	€ 630.678,00	€ 556.234,00
<i>b) remunerazioni indirette</i>	€ 238.262,00	€ 206.913,00	€ 174.070,00
<i>c) quote di riparto del reddito</i>	€ 13.510,00		
B. Imposte sul reddito	€ 23.616,00	€ 29.786,00	€ 23.481,00
<i>Imposte dirette</i>	€ 23.616,00	€ 29.786,00	€ 23.481,00
<i>Imposte indirette</i>			
<i>- sovvenzioni in c/esercizio</i>			
D. Remunerazione del Capitale di Rischio	€ 98.700,00	€ 113.327,00	€ 80.454,00
<i>Dividendi (utili in reversa)</i>	€ 98.700,00	€ 113.327,00	€ 80.454,00
VALORE AGGIUNTO GLOBALE NETTO	€ 4.136.666,00	€ 3.734.975,00	€ 3.106.102,00

DISTRIBUZIONE DEL VALORE AGGIUNTO 2017





OBIETTIVI DI
MIGLIORAMENTO

Obiettivi di miglioramento

Al fine di garantire un miglioramento continuo, in linea con i nostri valori e le esigenze del territorio e delle nostre risorse umane, di seguito vengono riportati gli obiettivi di miglioramento della rendicontazione sociale e strategici della nostra cooperativa nel il prossimo futuro:

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO INTERNI GENERALI	ANNO DI RAGGIUNGIMENTO
<i>Welfare aziendale esteso a tutti i dipendenti</i>	2018
<i>Aumento del numero soci</i>	2018
<i>Ampliamento degli ambiti di formazione</i>	2018
<i>Promozione di ricerca e sviluppo di processi innovativi</i>	2018
<i>Riunioni periodiche di raccordo tra tutti i coordinatori per facilitare la condivisione di problematiche gestionali e logistiche comuni</i>	2018
<i>Adeguamento sistema privacy GDPR</i>	2018
<i>Raggiungimento Rating Legalità</i>	2018-2019

OBIETTIVI DI MIGLIORAMENTO INTERNI GENERALI	ANNO DI RAGGIUNGIMENTO
<i>Estendere il coinvolgimento degli stakeholder esterni</i>	2018
<i>Diffusione del Bilancio Sociale a tutti gli stakeholder</i>	2018
<i>Integrazione del Bilancio Sociale con le linee guida del Terzo Settore legge 112 e 117</i>	2018



GLOSSARIO



BILANCIO SOCIALE

Il bilancio sociale (rendiconto della responsabilità sociale d'impresa) è un documento con il quale un'organizzazione (impresa, ente pubblico, associazione, ecc.) comunica periodicamente in modo volontario gli esiti della sua attività, non limitandosi ai soli aspetti finanziari e contabili.

CARTA DEI SERVIZI

La Carta dei Servizi è il documento con il quale ogni Ente erogatore di servizi assume una serie di impegni nei confronti della propria utenza riguardo i propri servizi, le modalità di erogazione di questi servizi, gli standard di qualità e informa l'utente sulle modalità di tutela previste.

CODICE ETICO

Il codice etico aziendale è un tipo di documento stilato ed adottato su base volontaria in un ambiente aziendale. Esso definisce un complesso di norme etiche e sociali al quale gli esponenti aziendali si devono attenere. Si rivela inoltre come una motivazione forte per il rispetto di regole di qualità, stimola azioni correttive al fine di migliorare i rapporti tra aziende. Il codice etico è documento integrante del Modello di organizzazione e gestione redatto ai sensi del Decreto legislativo n. 231/2001.

COOPERATIVA SOCIALE

Una cooperativa sociale è un particolare tipo di impresa cooperativa. Le cooperative sociali gestiscono servizi socio-sanitari ed educativi (tipo A), oppure attività di vario genere finalizzate all'inserimento nel mercato del lavoro di persone svantaggiate (tipo B).

FON.COOP

Fon.Coop è il Fondo Paritetico Interprofessionale Nazionale per la Formazione Continua nelle imprese cooperative. Fon.Coop non ha fini di lucro ed è stato costituito nel 2001 dalle maggiori organizzazioni di rappresentanza delle imprese cooperative (AGCI, Confcooperative e Legacoop) e dalle organizzazioni sindacali dei lavoratori italiani (CGIL, CISL, UIL).

GESTIONE DELLA QUALITÀ

La gestione della qualità è l'insieme di tutte le attività realizzate all'interno di una realtà produttiva e dal personale impegnato al conseguimento degli obiettivi della politica della qualità.

IMPRESA COOPERATIVA L'impresa cooperativa è una società dedita alla produzione di beni e servizi dove lo scopo comune non è il profitto, ma quello mutualistico che consiste nel vantaggio che i soci conseguono grazie allo svolgimento della propria attività, invece che con i terzi, direttamente con la società.

MATRICE DI MATERIALITÀ La materialità determina la rilevanza di una tematica per un'organizzazione e i suoi stakeholder. Una tematica materiale è un problema che influenzerà le decisioni, le azioni e le prestazioni di un'organizzazione o dei suoi stakeholder. Individuare i temi materiali permette così ad un'organizzazione di monitorare e rispondere prontamente a rischi e/o opportunità che si possono manifestare. L'analisi di materialità si rivela quindi uno strumento utile a ottenere una visione di sintesi e definire un set di priorità d'intervento anche nell'ottica di una pianificazione delle attività di sostenibilità.

STAKEHOLDER In economia, lo stakeholder (in inglese letteralmente "palo di sostegno") o portatore di interesse è genericamente un soggetto (o un gruppo) influente nei confronti di una iniziativa economica, una società o un qualsiasi altro progetto.

STAKEHOLDER ENGAGEMENT Processo con il quale un'organizzazione coinvolge nella formulazione delle proprie politiche o strategie aziendali tutti coloro che possono influire sul raggiungimento degli obiettivi dell'impresa, oppure che possono essere influenzati dal raggiungimento degli obiettivi dell'organizzazione.

VALORE AGGIUNTO Il valore aggiunto costituisce la differenza fra la ricchezza prodotta e i consumi sostenuti per la sua distribuzione ai vari portatori d'interessi. A tutti gli effetti, è il punto di unione fra il Bilancio d'Esercizio e il Bilancio Sociale. Attraverso la costruzione di indicatori significativi, si fa in modo che i dati contabili esprimano anche la propria valenza sociale, in termini di valore aggiunto.

CONTATTI

Sede: Via Giovanni Botero, 16/a - 00179 - Roma
Telefono: 06.76964469 - 06.76963371 | Fax: 06.78147667
E-mail: info@meta.coop
Posta elettronica certificata: metacoop@pec.meta.coop
www.meta.coop

